la Repubblica

Domenica
5 novembre 2023

La redazione
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147
Tel. 06/49822931
Segreteria di redazione tel. 06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00
tamburini_rm@repubblica.it
Trovaroma tel. 06/49822475
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

Roma

LA REGIONE MELONIANA

I medici scaricano Rocca "Sanità pubblica morta"

I sindacati dei camici bianchi scrivono al governatore in quota FdI contestando i "fondi ai privati" e il mancato sblocco delle assunzioni

Covid, Lazio flop con 8 mila vaccini

L'idillio con i medici è finito. Non si sono raffreddati soltanto i rapporti tra il governatore Francesco Rocca e alcuni esponenti della sua maggioranza. Non c'è solo il grido del presidente del consiglio regionale Antonio Aurigemma contro lo strapotere della giunta e i consiglieri ridotti a yes men. E non ci sono neppure soltanto i malumori di un esponente della stessa lista del presidente della Regione Lazio, Mario Luciano Crea, che arrabbiatissimo ha anche lasciato una seduta consiliare mentre il collega Daniele Sabatini, di FdI, lo rincorreva cercando di calmarlo, o quelli dell'assessora Luisa Regimenti, di Forza Italia, che non ha gradito le modifiche al regolamento sul personale e non ha partecipato alla votazione di quell'atto. A polemizzare con il presidente ora ci sono anche i medici.

Dopo una campagna elettorale in cui l'ex numero uno della Croce Rossa ha puntato tantissimo sulla sanità, assicurando soluzioni immediate alla piaga delle liste d'attesa e per i pronto soccorso diventati un girone infernale, negli ospedali in molti avevano creduto alla rivoluzione. Tantissimi avevano apprezzato quel confronto avviato con loro dal governatore per raccogliere lamentele e indicazioni da tradurre in azioni concrete per la riforma della sanità, di cui il presidente ha mantenuta la delega. Ma poi poco è cambiato.

di **Carlo Picozza** *e* **Clemente Pistilli**
● *a pagina 2 e 3*

La manifestazione

▲ **La sfilata** La bandiera palestinese al centro della manifestazione

Corteo pro Palestina dall'Esquilino a San Giovanni Bruciata la bandiera di Israele

di **Marina de Ghantuz Cubbe** ● *a pagina 5*

L'inchiesta

Da Tivoli a Latina l'ex di Azione Cattolica e il diacono pedofilo nella stessa rete di abusi

● *a pagina 7*

La scuola

Carne avariata alla Manzoni mensa nel mirino del Municipio

di **Valentina Lupia** ● *a pagina 5*

In tribunale

Stalking alla moglie dal carcere con il cellulare

di **Alessio Campana** ● *a pagina 6*

Via Frattina

La padrona di Cody adotta un nuovo rottweiler

di **Salvatore Giuffrida** ● *a pagina 7*

Lo sport

Il Mou furioso contro Lega e Roma

● *a pagina 11*

A casa di

I fumetti della Marvel e i film di Ciccio nella tana di Giampiero Ingrassia

di **Vania Colasanti** ● *a pagina 9*

LA REGIONE

Anche i medici scaricano Rocca "Assunzioni bloccate e fondi ai privati"

I sindacati dei dottori scrivono al governatore scelto da Fratelli d'Italia "Dopo la pandemia il servizio sanitario è morto, al collasso"

di **Clemente Pistilli**

L'idillio con i medici è finito. Non si sono raffreddati soltanto i rapporti tra il governatore Francesco Rocca e alcuni esponenti della sua maggioranza. Non c'è solo il grido del presidente del consiglio regionale Antonio Aurigemma contro lo strapotere della giunta e i consiglieri ridotti a yes men. E non ci sono neppure soltanto i malumori di un esponente della stessa lista del presidente della Regione Lazio, Mario Luciano Crea, che arrabbiatissimo ha anche lasciato una seduta consiliare mentre il collega Daniele Sabatini, di FdI, lo rincorreva cercando di calmarlo, o quelli dell'assessora Luisa Regimenti, di Forza Italia, che non ha gradito le modifiche al regolamento sul personale e non ha partecipato alla votazione di quell'atto. A polemizzare con il presidente ora ci sono anche i medici.

Dopo una campagna elettorale in cui l'ex numero uno della Croce Rossa ha puntato tantissimo sulla sanità, assicurando soluzioni immediate alla piaga delle liste d'attesa e per i pronto soccorso diventati un girone infernale, negli ospedali in molti avevano creduto alla rivoluzione. Tantissimi avevano apprezzato quel confronto avviato con loro dal governatore per raccogliere lamentele e indicazioni da tradurre in azioni concrete per la riforma della sanità, di cui il presidente ha mantenuta la delega. Ma poi poco è cambiato.

▲ **Il governatore** Francesco Rocca, ex presidente della Croce Rossa italiana eletto presidente del Lazio in quota FdI

Non solo i dissidi interni alla destra ora arriva il braccio di ferro coi sindacati Anaao e Cimo Fesmed

Ecco così che la Cimo Fesmed del Lazio, il sindacato dei medici, tuona: «Chi governa ignora il grido di allarme del personale sanitario». E l'Anaao Assomed aggiunge: «Il Covid non ha insegnato nulla e tutto è stato dimenticato». Di più: «Ancora una volta, alle molteplici richieste di confronto con gli operatori sanitari, la risposta è un silenzio assordante che dura dall'inizio della nuova legislatura, brevemente interrotta da un accordo inapplicato».

L'Anaao tocca anche un tasto particolarmente sensibile, quello della sanità privata. Il governatore difende strenuamente la sua scelta di impiegare altre risorse per acquistare letti dai privati al fine di svuotare i pronto soccorso, uno dei suoi primi provvedimenti, con la fetta principale dei fondi diretta alle strutture del gruppo del deputato leghista Antonio Angelucci. L'Associazione nazionale aiuti assistenti ospedalieri denuncia però: «Gli unici rimedi messi in campo per sostenere i servizi al collasso sono finanziamenti a privati e blocco delle assunzioni». La cura Rocca non convince i medici, per i quali l'unico interesse dell'ente di via Cristoforo Colombo è quello di cercare di tenere i conti in ordine, senza una visione su come garantire il diritto alla salute dei cittadini. Tanto che attaccano direttamente pure Andrea Urbani, uno dei fedelissimi del presidente, messo alla guida della Direzione sanità, definito «un economista» che realizza «ancora una volta la pronta cassa per il controllo della spesa».

Una frecciata al cuore della Regione, al braccio destro del presidente. «Il servizio sanitario regionale – dichiara Anaao – è morto, definitivamente affossato dalla miopia di una politica che continua a non capire che lasciando ospedali e ambulatori alla stregua di scatole semivuote, occupate da operatori logori, i servizi saranno sempre più inefficienti, con passività annuali crescenti e senza futuro». Sulla stessa linea Cimo-Fesmed. «A maggio 2023 – sostiene la federazione - insieme ad altre sigle sindacali abbiamo ringraziato la Regione per l'apertura al dialogo che auspicavamo potesse essere duraturo, proficuo e costruttivo. Dobbiamo totalmente ricrederci sui ringraziamenti avanzati, perché non solo non è stato fatto nulla di quanto proposto e si è chiusa qualsiasi forma di dialogo tra le parti».

Il caso

"Troppi ospedali scoperti" Il bando per i camici da 218 milioni finisce al Tar

Le forniture previste dalla gara già nel mirino di Confindustria non soddisfano Asl Roma 1, 2 e 5

Non c'è solo il cambio in corsa delle regole, con una manovra denunciata come scorretta da Assosistema Confindustria, nell'appaltone per il noleggio e il lavaggio di lenzuola, teli e camici alle Asl laziali la Regione si sarebbe anche dimenticata di inserire alcune strutture sanitarie. Con il risultato che, una volta definita la procedura, alcuni presidi, ambulatori in primis, si troverebbero senza i materiali fondamentali con cui poter lavorare e assistere i pazienti. Il particolare viene specificato in due ricorsi presentati al Tar da altrettante aziende.

L'associazione degli industriali, che ha chiesto al presidente Francesco Rocca di fare marcia indietro sul cambio delle regole, ha denunciato che, arrivato il momento di assegnare i punteggi alle ditte partecipanti, la Regione ha appunto modificato il regolamento. L'appalto è rilevante. Si tratta di una gara da oltre 218 milioni di euro, della durata di sei anni, divisa in otto lotti, che vanno da 6,6 milioni a 3,2 milioni l'anno. La procedura è stata autorizzata a fine giugno e, dopo due proroghe, è vicina alla conclusione. Per Assosistema Confindustria, la Regione ha modificato la formula di attribuzione del punteggio, ha dato poche informazioni sul servizio da fornire e ha stabilito che debba essere assunto anche il personale uscente con funzioni di responsabilità, direzione esecutiva e controllo.

Nei ricorsi presentati, viene specificato che alcune strutture sanitarie sono state dimenticate: "Negli atti di gara vengono previsti dei distretti territoriali nettamente inferiore a quelli effettivamente operativi". Nell'Asl Roma 1 sono previsti solo 21 presidi a fronte degli 89 già operativi. Non c'è più traccia dei materiali da fornire neppure al presidio Quirinale. Nell'Asl Roma 2 vengono ugualmente fissate forniture per 15 presidi su 81 e nella Roma 5 per 19 strutture su 49. Il risultato? Ai giudici amministrativi viene detto che "la mancata considerazione da parte della Regione Lazio di numerosi ambulatori e distretti territoriali oggi effettivamente interessati dal servizio di lavanolo, così come il non aver ricompreso nell'affidamento il servizio di lavanoleggio delle divise degli operatori dell'autoparco presente in taluni presidi ospedalieri, comporterà inevitabilmente l'applicazione di varianti contrattuali". Con la conseguenza di ulteriori costi.

Una delle ricorrenti sostiene di aver chiesto spiegazioni all'ente presieduto da Rocca, ma invano. Nei ricorsi viene poi specificato che il capitolato di gara risulterebbe carente nella indicazione del numero degli operatori da vestire suddiviso per singola categoria e sui dati di consumo della biancheria piana. Difficile formulare un'offerta congrua. Una situazione che non rappresenterebbe neppure una novità. In passato vi sarebbero infatti stati problemi analoghi e le Asl hanno approvato a favore di diversi operatori economici varianti che hanno esteso i servizi per strutture non previsti in gara. Altri soldi. Parola al Tar. – **cle. pis.**

Al lavoro Sopra, un'equipe medica passeggia lungo le corsie affollate di un ospedale

La campagna

Nella battaglia al Covid il Lazio è maglia nera con soli 8 mila vaccini

di **Carlo Picozza**

Con alabarde spuntate. Così il Lazio va alle guerre stellari contro il coronavirus, «con poco più di ottomila vaccinati contro i centocinquemila della Lombardia», denuncia Francesco Cognetti, presidente della Federazione nazionale degli oncologi, dei cardiologi e degli ematologi (Foce). Sempre pochi, anche questi ultimi, certo, ma abbastanza per segnalare «il flop delle vaccinazioni nella regione della Capitale».

«Pure in Italia – continua Cognetti – il numero dei vaccinati è davvero irrisorio, solo 250 mila, in rapporto ai primi 4,5 milioni di dosi inviate alle Regioni già un mese e mezzo fa». Il Lazio, però, indossa la maglia nera anche «rispetto al dato nazionale negativo che chiama in causa responsabilità pesanti del ministero e delle sue politiche per la prevenzione, sia per la mancata informazione sia per i carenti controlli sull'organizzazione delle campagne vaccinali da parte delle Regioni».

Nonostante il Covid 19 registri cali nei dati della mortalità, avvertono infettivologi e virologi, non si possono tirare i remi in barca. «In Italia sono oltre seicento al mese le persone uccise da questa infezione», spiega Cognetti, «e, ogni settimana, si attestano su quota centodue i ricoverati con coronavirus nelle Terapie intensive». Per la quasi totalità dei decessi, si tratta di malati fragili e anziani non vaccinati. Già, nel nostro Paese, sono due milioni e mezzo i malati più debilitati e 4,5 milioni gli over 80: dei primi e dei secondi, il 10 per cento o giù di lì è nel Lazio.

«All'avvio delle vaccinazioni, era il primo marzo del 2021», aggiunge Cognetti con lo sguardo sull'Istituto nazionale dei tumori Regina Elena di cui è stato primario dell'Oncologia medica e direttore scientifico, «il nostro ospedale fu il primo in Italia a somministrare il vaccino ai malati fragili, strappando al contagio e, in grossa parte, alla morte centinaia di persone». «Oggi – continua – al Regina Elena non c'è un solo malato che sia stato vaccinato e quelli più fragili, i degenti immunodepressi, oncologici ed ematologici che siano, rischiano di morire se contagiati dal virus: non è responsabilità dei vertici dell'Istituto ma è, comunque, un'insidia grave alla salute dei malati, complice l'assenza di indicazioni nazionali su come e, soprattutto, dove sottoporre a vaccinazione i pazienti in cura». In altre parole, la vaccinazione dei malati andrebbe eseguita, in automatico, presso i centri che li assistono, a tutto vantaggio della salute degli assistiti, nel solco della prima campagna contro il coronavirus.

Scontate le responsabilità politico-istituzionali del crollo delle vaccinazioni, perché si registra una resistenza alla profilassi contro il coronavirus? «Una spiegazione possibile alla scarsa adesione ai richiami del vaccino contro il Covid 19», spiega Antonino Romano, già docente di Medicina interna alla Cattolica e direttore del Servizio di Allergologia alla Columbus, «è ascrivibile a una sorta di paura dei suoi effetti indesiderati, il più delle volte rappresentati in un modo improprio ed enfatizzato che ha amplificato le possibili conseguenze cliniche della somministrazione di questo farmaco, dalle pericarditi alle patologie dermatologiche». «Un'altra ipotesi, forse più importante dal punto di vista numerico – conclude Romano – è ascrivibile alla convinzione di tanti che, avendo già contratto l'infezione, si ritengono ormai al riparo da ogni recidiva: niente di più sbagliato, soprattutto se si guarda al fenomeno delle mutazioni che offrono al virus grandi possibilità di eludere le stesse difese immunitarie di quanti contro il coronavirus si sono già battuti».

La Lombardia in testa con 105 mila somministrazioni Cognetti, presidente Federazione oncologi "Al Regina Elena nessun malato in sicurezza"

I numeri
Le dosi

4,5 mln
I vaccini per l'Italia
Il ministero della Salute ha distribuito 4,5 milioni di vaccini contro il Covid in tutta Italia

250 mila
Le dosi somministrate
Tanti sono i vaccini effettivamente inoculati in tutta Italia

8 mila
I vaccini nel Lazio
La Regione della Capitale è maglia nera con circa 8 mila vaccini somministrati, molti meno dei 105 mila della Lombardia

▲ **Il centro vaccinale** Una dose anti-Covid somministrata durante la pandemia

Malasanità

Causa contro il maxi trust del ginecologo indagato per la cura con i fermenti

E tre. Avviato un terzo processo contro il medico accusato di omicidio colposo per la morte di una 27enne sottoposta a un intervento di conizzazione uterina e curata con i fermenti lattici quando si manifestarono le prime complicanze.

All'indomani del decesso di Maria Grazia Di Domenico, originaria di Cava de' Tirreni, in provincia di Salerno, e romana d'adozione, che avrebbe compiuto 30 anni il 5 novembre di quest'anno, il ginecologo romano Vincenzo Campo ha costituito un trust dove ha fatto confluire il suo patrimonio immobiliare, uno strumento che impedisce agli immobili di essere aggrediti da eventuali creditori. Un istituto giuridico di origine anglosassone utilizzato per blindare i propri beni. La famiglia della vittima sospetta che sia stato un sistema per evitare eventuali risarcimenti e, difesa dagli avvocati Carlo e Damiano Carrese, ha avviato la revocatoria, chiedendo al Tribunale di Roma di annullare quel trust.

Impegnata nel sociale, con l'Associazione nazionale protezione animali natura, e consulente software presso un'azienda leader del settore, Maria Grazia Di Domenico, vittima di un papilloma, il 17 maggio 2021 si sottopose presso la casa di cura Santa Famiglia, clinica gettonatissima per l'ostetricia e la ginecologia nella capitale, a un piccolo intervento finalizzato a rimuovere del tessuto dal collo dell'utero. Subito dopo l'operazione sarebbe dovuta tornare a casa, ma fu colpita da forti dolori addominali. Oltre agli antibiotici, alla giovane sarebbero stati prescritti dei fermenti lattici.

Maria Grazia Di Domenico oggi avrebbe compiuto 30 anni

I dolori, col trascorrere del tempo, si fecero più intensi, e dopo tre giorni, salita pure la febbre, la giovane venne trasferita d'urgenza all'ospedale San Pietro di Roma, dove le venne riscontrato un addome acuto per sospetta lesione uterina. Vista la gravità del quadro clinico, caratterizzato da shock settico e addome acuto da peritonite, venne sottoposta a un intervento chirurgico d'urgenza, per suturare la perforazione, ma fu tutto inutile.

Trasferita al policlinico Gemelli in coma, la paziente morì dopo tre giorni, il 24 maggio 2021. Venne presentata una denuncia in procura e per gli inquirenti il ginecologo Campo avrebbe causato la morte della giovane, perforandole durante l'intervento l'utero e il sigma distale e omettendo di "valutare adeguatamente la sintomatologia derivante da tali perforazioni". Un omicidio colposo commesso "per colpa professionale consistita in imprudenza, negligenza ed imperizia".

Il processo penale è in corso, con la prossima udienza fissata a gennaio, e così quello civile. Ora è stato avviato un terzo processo chiedendo l'annullamento del trust, costituito appunto il 25 maggio 2021, 24 ore dopo la morte della paziente. Un'altra battaglia per i genitori della vittima, i due fratelli e il fidanzato, che a metà giugno 2021 doveva sposare con Maria Grazia. Deciderà il Tribunale di Roma, davanti al quale si è già costituito il ginecologo. – **cle.pis.**

CHI SI PRENDE CURA DEL TUO CAPITALE RELAZIONALE?

Scopri le strategie su misura
per la crescita della tua realtà

www.buonopartners.com

Buono
& Partners

Consulenza strategica - Capitali

IL CORTEO

Manifestazione pro Palestina bruciata la bandiera di Israele

Cori per la pace e stop agli armamenti ma anche lo striscione "Una Norimberga per i crimini dell'Occidente"

di **Marina de Ghantuz Cubbe**

La bandiera di Israele bruciata, lo stato ebraico da «boicottare». È questo l'invito dei manifestanti che, in alcune migliaia, ieri hanno sfilato da piazza Vittorio a piazza San Giovanni. Ed è questo il filo rosso che lega il corteo romano a quelli organizzati in altre città come Torino, Milano, Cagliari, Parigi. A sventolare sono le bandiere palestinesi, quelle dei collettivi studenteschi Cambiare rotta e Osa, dei partiti Rifondazione comunista, Partito comunista italiano e Potere al popolo, dell'Usb. La condanna del presidente israeliano Netanyahu è durissima: «Fascista, assassino».

Non una parola su Hamas e sulla strage del 7 ottobre mentre la richiesta di pace, che pure viene avanzata dalla comunità palestinese, si perde tra gli slogan: "Una nuova Norimberga per i crimini dell'Occidente in Palestina", compare sullo striscione con i volti della premier italiana Giorgia Meloni, del presidente degli Stati Uniti Joe Biden, del presidente Israeliano Benjamin Netanyahu, del segretario generale della Nato Jens Stoltemberg e della presidente della commissione europea Ursula Von der Leyen. E ancora: "Fuori l'Italia dalla Nato e dalle guerre".

▲ **La sfilata**
Sopra, il corteo in movimento
Sotto, la bandiera data alle fiamme

I più agguerriti contro Israele sono i militanti di Potere al Popolo che una volta arrivati in piazza San Giovanni hanno bruciato la bandiera dello Stato ebraico usando un fumogeno. Il gesto è stato prima fatto lontano dalle telecamere, poi è finito sulla pagina Instagram del partito romano. Intanto gli studenti del collettivo Cambiare rotta hanno intonato un coro inneggiante la fine dello Stato di Israele. Gli stessi hanno tirato fuori cartelli con la scritta "Liberiamoci dalla complicità dei nostri atenei con l'Apartheid israeliana al fianco del popolo palestinese". Un messaggio diretto alla rettrice dell'università La Sapienza Antonella Polimeni a cui chiedono di interrompere gli accordi di cooperazione tra l'ateneo romano e quello di Tel Aviv.

Questa è una delle pratiche di boicottaggio che sono state declamate durante la manifestazione. Si aggiunge la richiesta a tutti gli Stati di far uscire da Israele il proprio ambasciatore e di interrompere qualsiasi contatto, soprattutto sul piano economico. Lo chiede in particolare la comunità palestinese che piange i bambini uccisi a Gaza e rivendica che «la resistenza non è iniziata il 7 ottobre ma nel 1948», anno di fondazione dello Stato ebraico e della guerra arabo-israeliana.

Il corteo ha proseguito il suo percorso al grido di "Free Palestine", Palestina libera e alla richiesta di uscire dalla Nato si è aggiunta quella di non inviare più armi in Ucraina. I manifestanti, attaccando il governo Meloni per le sue scelte in tema di politica estera, hanno anche criticato aspramente il centrodestra per il caro vita: "I soldi devono andare sui servizi, non alle guerre", sintetizza uno striscione. E non è un caso che questa e le altre manifestazioni in Italia siano state organizzate il 4 novembre, giorno della festa delle forze armate.

San Giovanni

Carne avariata in mensa alla Manzoni Indaga il Municipio

di **Valentina Lupia**

«Carne avariata, maleodorante e senza tracciabilità», obbligatoria per legge. La denuncia, contenuta in un verbale che ora è in mano al municipio VII, arriva dalla commissione mensa dell'istituto comprensivo Manzoni, a San Giovanni. Venerdì 3 novembre i genitori preposti al controllo della qualità di quanto proposto dalla ditta che ha vinto l'appalto pubblico hanno fatto un blitz per verificare cibo e servizio. E alla fine hanno anche chiamato la polizia.

Nella scuola dove un anno fa ai bambini delle elementari era stata servita una porzione da fame – nella foto di un piatto pubblicata da Repubblica si vedevano tre bocconi di spezzatino in umido e tre forchettate scarse di spinaci – la mensa continua a essere un problema.

Questa volta, però, le porzioni erano corrette. A non andare bene, piuttosto, è stata la condizione di un pezzo di carne. La confezione non era imballata a dovere e questo, con tutta probabilità, l'ha fatta marcire prima del previsto. Per i genitori trovarla lì è stato un shock: l'idea che dopo essere stata cucinata sarebbe finita nei piatti dei bambini li ha spinti a chiamare la polizia, giunta sul posto verso le 13 per rilevare il fatto e raccogliere tutte le informazioni.

▲ **L'istituto** La scuola Alessandro Manzoni di San Giovanni

La ditta si è difesa dicendo che a prescindere dalle confezioni, e quindi anche quando sembrano essere chiuse correttamente, chi prepara il cibo verifica sempre l'odore, il colore e in generale le condizioni degli alimenti. Secondo chi era in cucina, in sostanza, quel cibo non sarebbe finito nei pentoloni, né sarebbe mai stato servito ai bambini.

Ma le famiglie, venute a conoscenza di quanto trovato dai genitori della commissioni mensa, pretendono chiarimenti. «È assurdo che un prodotto avariato entri nelle cucine delle mense», tuona un papà, che punta il dito contro i fornitori. Secondo quanto risulta alla polizia, infatti, il pezzo di carne avariato era stato già segnalato ed era pronto per essere riconsegnato indietro e sostituito.

A fare luce sulla questione sarà il VII municipio: già da ieri l'assessore alle Politiche educative e scolastiche, Marcello Morlacchi, è al lavoro per ricostruire l'accaduto. «In attesa di ricevere anche la relazione della polizia», convocherà «i genitori della commissione mensa per approfondire quanto hanno scritto nel verbale». Poi, raccolti tutti gli elementi, parlerà con la ditta per capire come mai quel pezzo di carne marcia sia entrato nelle cucine della scuola e non sia stato riconsegnato immediatamente. «Il benessere dei bambini e delle bambine viene al primo posto. Troveremo il responsabile e garantire il rispetto del bando comunale», spiega.

Un fatto, però, resta: la mensa della Manzoni è spesso al centro delle polemiche. A settembre una docente ha tentato di aprire una finestra del refettorio a vasistas, ma questa ha ceduto e le è crollata addosso. La donna era finita in ospedale, fortunatamente non in gravi condizioni.

Il Campidoglio

Il sindaco Gualtieri "Il vero guaio? Pochi cantieri in passato"

Roberto Gualtieri bolla come «ingiustificabile» la proposta avanzata dai tassisti, i quali vorrebbero ricevere un'indennità traffico, ovvero tre euro in più a corsa alla luce dei numerosi cantieri aperti in città. Ai microfoni di Non Stop News su Rtl 102.5 il primo cittadino spiega che «appare invece corretta, e su questo abbiamo aperto un tavolo con la categoria, effettuare una valutazione attenta delle tariffe. Ci sono da correggere alcune cose».
Quanto ai lavori in corso, quindi alle strade sempre più piene di ingorghi, il sindaco risponde con una battuta: «Sapevo che mi sarei preso le maledizioni dei romani». Poi però non risparmia una stoccata a Virginia Raggi: «Il problema di Roma non è che ci sono i cantieri ma che ce ne sono stati troppo pochi in passato. Il traffico si riduce proprio con queste opere».
Nel frattempo risponde Uiltrasporti Lazio: «Gualtieri confonde i piani del reale e del fantasioso». – **gab.cer.**

IL PROCESSO

Anche dal carcere perseguita la moglie "Quando esco ti faccio vedere io"

L'uomo avrebbe continuato a minacciare la compagna telefonandole da Regina Coeli dove era detenuto per maltrattamenti dopo averla bastonata. Il racconto drammatico della donna è emerso durante l'udienza in tribunale

di **Alessio Campana**

Continuava a perseguitare la moglie anche dal carcere di Regina Coeli dove era detenuto per maltrattamenti. «Mi chiamava da lì chiedendomi soldi e dicendomi 'quando esco ti faccio vedere io». A raccontare le minacce in Tribunale è stata la stessa vittima, una donna trentenne di origini algerine che ha deciso di denunciare il marito. Accuse ancora da verificare: proprio per questo il giudice ha messo a verbale che "al collegio non risulta autorizzazione per le utenze telefoniche" disponendo che la deposizione venga mandata "alla direzione della casa circondariale per effettuare perquisizioni e verifiche".

«Mio marito era sempre ubriaco, per questo c'erano problemi in famiglia - ha spiegato da donna durante l'udienza in tribunale - e poi era anche molto geloso, non potevo parlare con altri uomini. Si infuriava quando sentiva qualcuno parlare con me».

L'accusa, sostenuta dalla pm Antonella Pandolfi, riguarda fatti che si sarebbero consumati dal dicembre del 2021 al mese di luglio del 2022. La deposizione si è concentrata sopratutto su due episodi. Il primo sarebbe avvenuto a febbraio: «Diceva che dovevo andare a letto con me lui perché siamo marito e moglie. Mi sono rifiutata e lui mi ha dato un pugno sul naso. Poi ha preso il mio cellulare e ha cominciato a vedere se ci fosse qualcosa di strano, accusandomi di avere un amante», ha continuato a spiegare la donna in aula con l'aiuto dal traduttore. Prima di allora ci sarebbero state altre discussioni, ma soltanto verbali: «Mi diceva 'str...', mi insultava perché io insistevo per farlo smettere di drogarsi e ubriacarsi».

Dopo l'episodio del pugno, l'imputato «ha chiesto perdono» alla donna. E lei, dopo la promessa che non si sarebbero più ripetuti fatti del genere, aveva deciso di ritirare la denuncia. Ma qualche mese dopo, a metà di luglio, la donna ha deciso di chiedere nuovamente aiuto alle forze di polizia. Ai carabinieri, infatti, ha riferito il secondo episodio.

«Il 9 luglio del 2022 era il mio compleanno - ha detto la donna in tribunale - e coincideva con la grande festa della tradizione islamica. Mio marito quel giorno aveva bevuto. Io, intorno alle nove, gli ho chiesto dei soldi per comprare una torta. Quando sono tornata con la torta ho chiamato la nostra vicina di casa, dove stava mio figlio più grande. Le ho chiesto di entrare in casa per riunire la famiglia e festeggiare il compleanno tutti insieme. A un certo punto mio marito, con in mano una specie bastone in legno, ha iniziato a colpirmi. Non voleva sentire ragioni, si è scagliato contro di me. Il marito della vicina ha cercato di farlo calmare per proteggermi». Nella denuncia, la donna ha allegato anche la fotografia di un livido sull'avambraccio. «In entrambi i casi di violenza - ha precisato la donna - era sotto effetto di alcolici e droga. Per salvarlo dalle dipendenze l'ho spinto a seguire un programma, ma non ci è mai andato».

Nel mese di dicembre, assistito dall'avvocato Luca Andrea Onesti, l'imputato sarà interrogato dalla corte. E in quel momento potrà fornire la sua versione dei fatti.

I punti

La denuncia Durante il processo per maltrattamenti subiti dal marito la donna ha riferito di aver continuato a ricevere minacce dal marito con telefonate fatte dal carcere di Regina Colei

Le botte La giovane ha anche raccontato di essere stata picchiata e presa a bastonate il giorno del suo compleanno perché il marito era spesso ubriaco o sotto effetto di droghe

In cella Dopo le dichiarazioni rese della donna in Tribunale saranno effettuate indagini a Regina Coeli

Vaticano

Fugge urlando dalla polizia Paura a San Pietro

Stava caricando furtivamente il suo cellulare alla presa di un metal detector del colonnato di San Pietro ma quando gli agenti di polizia se ne sono accorti e gli hanno chiesto di liberare l'apparecchio, è scattato come una furia davanti agli occhi di migliaia di turisti: un senzatetto tunisino di 29 anni, che da tempo viveva per strada intorno a San Pietro, è stato arrestato dagli agenti dell'Ispettorato di polizia del Vaticano.

Il reato contestato è rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale: il 29enne ha precedenti per spaccio di droga e reati contro il patrimonio e la persona. Il fatto è successo venerdì mattina sotto il colonnato di San Pietro alle 10, poco prima della messa celebrata dal Santo Padre.

Il ragazzo aveva attaccato il suo cellulare alla presa elettrica di un dispositivo radiogeno adibito al controllo dei turisti in fila per entrare nella basilica di San Pietro: ma l'apparecchio deve rimanere libero e alcuni agenti in borghese, dopo aver esibito il documento, gli hanno chiesto di staccare il cellulare.

In quel momento è scattata la rabbia: il ragazzo ha reagito insultando gli agenti e davanti agli occhi esterrefatti e spaventati di migliaia di turisti ha cominciato a dimenarsi e a scalciare contro gli agenti. Poi è riuscito a fuggire brandendo un ombrello e una borraccia per colpire i poliziotti, e si è allontanato di corsa verso largo del Colonnato. Scompiglio e paura tra i turisti, ma la fuga del 29enne è durata poco: il ragazzo è stato bloccato di fronte al cancello di Sant'Anna. Non contento, ha continuato a dimenarsi e scalciare contro gli agenti e sono dovuti intervenire anche i militari dell'esercito per bloccarlo e arrestarlo. «L'ispettorato di polizia svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza di piazza San Pietro e dei confini con il Vaticano - spiega Antonio Patitucci, segretario generale Silp Cgil Roma e Lazio - e nonostante la solita carenza strutturale di risorse umane che affligge attualmente la polizia, sta assicurando il massimo sforzo per fare prevenzione alla luce dell'allerta terrorismo".

– **s.giuff.**

Quarticciolo

Arrestato per spaccio come il padre attore

Manuel Sammarco è stato trovato con 3 mila dosi tra cocaina e crack

È stato arrestato con l'accusa di spaccio come era accaduto al padre attore cinematografico. Manuel Sammarco, 23 anni, è finito in manette lo scorso 2 novembre. Ad arrestarlo sono stati i poliziotti del V distretto Prenestino con l'accusa di "detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente", in particolare cocaina e crack. Il gip ha convalidato la misura. Sammarco è stato notato dagli agenti mentre si trovava in sella alla sua moto.

Il giovane, arrivato in un parcheggio, ha aperto la portiera di una Dacia che era ferma e si è avvicinato all'altezza del cruscotto. Poi, secondo la ricostruzione degli investigatori, è risalito in sella e si è allontanato passando per i giardini dei lotti condominiali. Un comportamento che ha attirato l'attenzione dei poliziotti. Gli agenti hanno proseguito il servizio d'osservazione, finché il 23enne non è tornato di nuovo dalle parti della macchina parcheggiata. È in quel frangente che Sammarco si è accorto della presenza dei poliziotti e ha gettato la sostanza nella parte posteriore del veicolo. A quel punto i poliziotti sono intervenuti e hanno perquisito la macchina: hanno scoperto che nel vano dove, teoricamente, sarebbe dovuto essere l'airbag c'erano invece 3128 involucri di cocaina e crack. Oltre un chilo di sostanza stupefacente che sarebbe stato destinato alla piazza di spaccio. Il ventitreenne aveva addosso 310 euro, mentre altri 3000 sono stati ritrovati in casa.

Il padre del ragazzo arrestato è l'attore Stefano Sammarco, che sta scontando una condanna a 11 anni a seguito della maxi operazione del Ros dei carabinieri del 2014, nella quale sono state arrestate persone legate ai clan dei Molè di Gioia Tauro e dei Mancuso.

Stefano Sammarco ha recitato in diversi film e fiction, come 'L'apocalisse delle scimmiè, 'La squadra' e 'Cinque'. Quest'ultimo, in particolare, era un gangster movie all'italiana, ambientato proprio tra il Quarticciolo e Roma est.

Nel corso dei servizi antidroga della Questura di Roma gli agenti si sono imbattuti nella storia di una mamma coraggio: la donna, disperata, si era rivolta al commissariato Tor Carbone perché si era accorta che il figlio acquistava della droga. I poliziotti, dopo una serie di accertamenti, sono riusciti a individuare un ragazzo, una ragazza e un uomo che probabilmente gliel'avevano venduta. I tre sono stati arrestati dopo essere stati trovati in possesso di 10 involucri di crack, cocaina e hashish per un peso complessivo di 8 grammi e di 240 euro.

– **alessio campana**

Il sequestro Le dosi di coca e crack sequestrate

L'INCHIESTA

L'ex di Azione Cattolica e il diacono pedofilo nella stessa rete di abusi

Tra silenzi e omertà da Tivoli a Latina tre procure studiano le connessioni tra Campoli e Frateschi

di **Clemente Pistilli**

Formatasi attorno alle comunità giovanili, alle scuole e in particolare alle parrocchie e alle case famiglia, una sinistra rete di pedofili è stata stesa. Si è rafforzata sfruttando rapporti instauratisi all'interno di una importante associazione cattolica, gode di protezioni o quantomeno di una significativa tolleranza. Molti preferiscono voltarsi dall'altra parte e alcuni sono pronti addirittura a correre in soccorso a chi inaspettatamente finisce in altre maglie, quelle della giustizia. Lo fa chi è legato ai sospettati in maniera affettiva, ma anche chi ha ruoli importanti nella società, che dovrebbe collaborare con chi indaga e che invece si scopre entrare di soppiatto nel campo avverso. Appare un'ipotesi suggestiva quella che sta prendendo forma attorno alle inchieste a Latina e Tivoli su due uomini, un diacono e un ex dirigente di Azione cattolica. Quasi azzardata. Ma alla luce di una serie di elementi, che man mano che procede il lavoro degli inquirenti si stanno sommando l'uno all'altro, è quella che sta facendo perdere il sonno a magistrati e carabinieri.

La Procura pontina ha messo ai domiciliari il diacono e prof di religione Alessandro Frateschi. A gennaio il primo allarme, lanciato dagli studenti del liceo scientifico "Majorana" di Latina, la denuncia della garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Monica Sansoni, e la pesante ipotesi di violenza sessuale, a danno degli studenti e di altri minori con cui il 50enne era entrato in contatto nel corso del tempo. Poi i domiciliari e il lavoro incessante degli investigatori, che temono vi siano anche altre vittime rispetto a quelle che sinora hanno riferito di aver subito abusi. Ma Frateschi non era solo un prof di religione. Era impegnato in una casa famiglia di Terracina e nelle parrocchie. E in contemporanea a Tivoli è stata aperta un'altra inchiesta, già sfociata in una richiesta di rinvio a giudizio. Sempre per violenza sessuale e sempre a carico di un altro prof di religione, anche lui impegnato nel mondo cattolico, nella stessa associazione frequentata da Frateschi, e soprattutto attivo nelle case famiglia, dove al pari del terracinese avrebbe abusato dei più fragili. Si tratta in questo caso di Mirko Campoli, ugualmente arrestato e ugualmente trovato in possesso di una mole notevole di materiale pedopornografico, scovato sui dispositivi informatici dell'indagato. Scoperta analoga a quella fatta dopo aver perquisito il diacono di Terracina. Un materiale raccapricciante che ha però convinto gli inquirenti che i due si conoscessero e che fossero in contatto. La Procura di Latina, che ha raccolto anche informazioni su pressioni fatte alle vittime del diacono per convincerle a ritrattare, e quella di Tivoli si stanno muovendo nella stessa direzione. A uno dei minori che ha riferito di aver subito violenze sessuali ignoti hanno bruciato il citofono di casa. E alla garante per l'infanzia, che segue anche il caso di Tivoli, è stata danneggiata per due volte l'auto. Il procuratore del centro tiburtino, Francesco Menditto, ha utilizzato parole dure: «Il clima di omertà ambientale è molto simile a quello mafioso. I genitori non vogliono accettare la violenza che può avere patito il loro figlio e spesso si rivolgono all'autorità religiosa che tende a tenere la vicenda al suo interno».

La diocesi di Tivoli ha negato di aver coperto il prof, sostenendo di aver invece subito denunciato. Stessa collaborazione con le autorità assicurata da quella di Latina. Ma mentre le inchieste delle Procure proseguono quelle ecclesiastiche non avrebbero ancora avuto sviluppi. Casi a cui è interessata anche la Procura di Roma. Troppo ipotizzare una rete? Gli inquirenti sembrano essere convinti del contrario. Considerando anche un particolare: Frateschi avrebbe camuffato il volto dei minori coinvolti in atti sessuali nei video che gli sono stati sequestrati, al fine di renderli irriconoscibili. Solitamente quel materiale viene girato in Paesi noti come mete di turismo sessuale e dove i bambini subiscono atti indicibili. Minorenni che è difficile, pressoché impossibile, identificare. Sono stati nascosti i volti perché forse quei video non sono stati girati in altri continenti ma in luoghi ben più vicini? Al momento è solo un sospetto, terribile di chi indaga. Ma l'appello fatto dagli investigatori sia di Latina che di Tivoli è lo stesso: chi sa parli, chi ha subito violenze denunci.

Sopra, Mirko Campoli, ex dirigente di Azione Cattolica arrestato a Tivoli. A destra, Alessandro Frateschi

Arrestato un 22enne

"Ti do un passaggio". E poi la violenta

"Vieni, ti accompagno a casa". Poi lo stupro. Un muratore 22enne di origini magrebine è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Priverno per aver violentato una ragazza del comune in provincia di Latina. Il fatto è accaduto intorno alla mezzanotte del primo novembre. La ragazza era a piedi, da sola. Il 22enne, in auto, l'ha avvicinata e le ha offerto un passaggio a casa. Appena i due si sono ritrovati in una via isolata, il giovane ha costretto la sua vittima a seguirla in un casolare e lì, dopo averla spogliata, ha stuprato la sua preda. Approfittando di un attimo di distrazione, la ragazza è riuscita a scappare per poi rifugiarsi al buio, in campagna. Dopo aver vagato sotto shock per alcune ore, è stata soccorsa da un passante che l'ha portata in ospedale. Dopo le visite, sono arrivate la denuncia e l'arresto del 22enne.

Il giallo del rottweiler di via Frattina

Regalano un cucciolo alla padrona di Cody

Ma associazioni e guardie zoofile vogliono far chiarezza sulla morte del cane precipitato

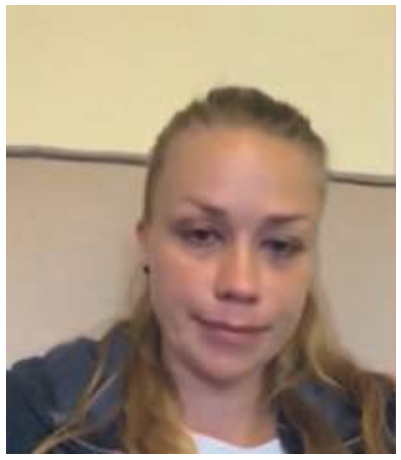
di **Salvatore Giuffrida**

Associazioni e guardie zoofile vogliono far chiarezza sulla morte del rottweiler precipitato in via Frattina. A distanza di dieci giorni, infatti, rimangono ancora molti punti oscuri sulla morte di Cody, il cane che venerdì 27 ottobre è caduto dalla finestra al terzo piano, della casa in cui viveva, colpendo alla nuca una passante di 28 anni incinta, ancora in condizioni molto gravi. Associazioni e guardie zoofile hanno inoltrato in via formale un'istanza al Comune per capire cosa è successo a Cody e perché il rottweiler è morto dopo più di mezz'ora di agonia senza che un veterinario potesse salvarlo. Inoltre vogliono capire come il cane era gestito dalla sua padrona Emilia Pawlak, che ieri ha risposto con un videomessaggio sui social in cui ha ribadito di essere innocente, di trattare bene i suoi animali ma anche di non sapere come il rottweiler sia potuto cadere dalla finestra. Nei prossimi giorni si attendono i risultati dell'autopsia sul cane, che saranno decisivi per capire la dinamica della caduta e della morte: il corpo si trova ancora nel canile della Muratella e l'autorità giudiziaria potrebbe coinvolgere anche l'istituto zooprofilattico.

Ma nella vicenda entrano in ballo anche il Comune, le forze dell'ordine tra cui la polizia locale e il servizio veterinario delle Asl. A coinvolgerli sono le associazioni animaliste guidate dall'avvocato Giada Bernardi che ha chiesto a Roma Capitale l'accesso agli atti per capire cosa sia successo dopo che il cane è caduto: Cody è rimasto agonizzante a terra per oltre mezz'ora, secondo alcuni testimoni, i padroni non hanno potuto portarlo dal veterinario e i soccorsi per l'animale sarebbero arrivati dopo molto tempo. Anche in base al messaggio pubblicato ieri da Emilia Pawlak, Cody si sarebbe potuto salvare. «Voglio capire perché non è stato soccorso e perché non sono state date le dovute cure al cane – ha spiegato Emilia Pawlak in un video spedito all'attivista animalista Enrico Rizzi – era il nostro bambino. È stato detto di tutto sul mio conto: il problema è che si mette in discussione come tenevo Body. Lo tenevo benissimo, come i miei figli».

Ma alcune associazioni di animaliste vogliono vederci chiaro e stanno aspettando l'autopsia per capire come procedere: Palla ha in casa cinque pappagalli, almeno tre gatti e tre cani incluso un nuovo cucciolo di trottabile regalatole da una coppia pochi giorni dopo la tragedia.

Intanto la donna non si dà pace: «Non so perché e come abbia fatto, ero nella doccia. Quando sono stata chiamata sono arrivata di corsa. Body era pauroso, forse si è spaventato per il vento ma non si avvicinava alle finestre».



La padrona e il cucciolo
A sinistra, Emilia Pawlak nel video postato ieri
A destra, il nuovo rottweiler della padrona di Cody

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFIMPRESAITALIA › L'ASSOCIAZIONE È CRESCIUTA FORTEMENTE NEGLI ULTIMI ANNI SIA DAL PUNTO DI VISTA TERRITORIALE CHE DALLE AREE DI INTERESSE DI CUI SI OCCUPA

Dall'assistenza sindacale alla formazione

Organizzazione sindacale datoriale maggiormente rappresentativa sul piano nazionale fondata per tutelare gli imprenditori in ambito economico-finanziario, tecnologico, ambientale e appunto sindacale, Confimpresaitalia è la Confederazione italiana delle imprese delle attività professionali e del lavoro autonomo. Negli ultimi anni la sua struttura politica è cresciuta sia a livello di centri territoriali che a livello organizzativo e oggi l'associazione comprende circa 30mila piccole e medie imprese italiane. La sede legale si trova a Roma, in piazza del Popolo, la presidenza nazionale in piazza Bologna e le sedi operative ad Avellino e Padova.
La struttura nazionale è rappresentata dal Presidente Nazionale dr. Luigi Manganiello coadiuvato dai Vicepresidenti, dai Componenti di giunta e dai Presidenti di Federazione, che rappresentano la parte politica. La direzione è rappresentata dal Direttore generale dottor Andrea Tropeano, dall'avvocato Sabina Massimiani, responsabile nazionale settore formazione e dalla dottoressa Patrizia Telaro, responsabile delle attività fiscali e del lavoro.

LE ATTIVITÀ
Le attività della Confederazione si sono focalizzate su diversi settori.
Per quanto riguarda il settore formazione, la confederazione ha presentato attraverso l'area formazione nazionale i progetti ANPAL - Fondo Nuove Competenze. Attraverso Iform, la federazione di Confimpresaitalia che tutela gli enti di formazione e i formatori professionisti, intrattiene rapporti con gli assessorati regionali in materia di politiche attive del lavoro, legate appunto al mondo formativo. In particolare, Sicilia, Campania e Veneto sono le regioni con cui l'organizzazione lavora più attivamente.

CONSOLE GENERALE MANGANIELLO ALL'AMBASCIATA BRITANNICA DI ROMA

MISSIONE IMPRENDITORIALE ISTANBUL

Nel campo dell'istruzione, Confimpresaitalia ha stipulato un accordo con l'università telematica Ecampus, aprendo 11 poli universitari presso le sedi territoriali, dove gli imprenditori possono iscriversi ai diversi corsi di laurea. L'associazione ha inoltre siglato una convenzione con Mercatorum, l'università delle Camere di Commercio e in particolare con la commissione per la certificazione dei contratti di lavoro. Due gruppi internazionali sono entrati a far parte della compagine sociale di Confimpresaitalia: Lian Group Italia di Milano, specializzata in investimenti diretti nel mercato tecnologico, e Dan John, azienda italiana di rilievo nel mondo dell'abbigliamento da uomo. Nuova associata è anche "La Base Balneare - Donnedamare", federazione sindacale nata per fornire tutele nel mondo balneare e degli stabilimenti. Confimpresaitalia si è focalizzata anche sul settore dell'internazionalizzazione, organizzando una missione diplomatica imprenditoriale in Sierra Leone, guidata dal Presidente Manganiello il quale ricopre l'incarico diplomatico di Console Generale della Repubblica della Sierra Leone in Italia, portando nel Paese imprenditori italiani del settore turistico e agroalimentare.
Un'altra missione imprenditoriale si è svolta ad Istanbul nel mese di maggio con numerosi imprenditori italiani che si sono relazionati con le istituzioni governative turche.

LE RICHIESTE › IL PRESIDENTE CHIEDE ATTENZIONE PER LE IMPRESE DELL'ORGANIZZAZIONE

Riduzione del cuneo fiscale e una burocrazia più snella

Per quanto riguarda i rapporti con l'attuale governo italiano, il presidente Luigi Manganiello chiede innanzitutto un fisco agevole per le imprese dell'organizzazione e che si possa definire "alleato", come dichiarato da Meloni stessa. Considerando infatti che il tessuto produttivo italiano è composto all'80% da piccole e medio imprese, Confimpresaitalia rappresenta una struttura importante e portante per l'economia nazionale.

LE NECESSITÀ
Un altro punto evidenziato da Manganiello è la necessità di ridurre il cuneo fiscale per gli imprenditori.
Le agevolazioni in merito alle nuove assunzioni per determinate categorie sono state utili, ma servono nuovi interventi in grado di ridurre il carico del costo del lavoro a carico dell'impresa.
Alla stregua dei tagli e delle esenzioni fatte nei confronti dei dipendenti, pari considerazione meritano quindi gli imprenditori, soprattutto in un momento storico che succede a un periodo di forte difficoltà, dovuto non solo agli eventi che ben conosciamo e al caro energia e dall'inflazione.
La fiscalità di vantaggio e la riduzione del cuneo fiscale sono quindi richieste portanti che Confimpresaitalia fa nei confronti del governo Meloni, a cui se ne aggiunge una di altrettanto rilievo: la necessità di alleggerire la burocrazia italiana, eliminando gli adempimenti superflui e portando a una generale semplificazione amministrativa per tutti i settori.

SERVE UNA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA PER TUTTI I SETTORI

Analogamente ai tagli fatti per i dipendenti, servono agevolazioni anche nei confronti degli imprenditori

L'AUSPICIO

Verso un nuovo sistema basato sulla meritocrazia

CONFIMPRESAITALIA

Analizzando il futuro della piccola e media imprenditoria italiana, il presidente di Confimpresaitalia Luigi Manganiello sottolinea la necessità di combattere la corruzione, premiando invece la meritocrazia delle imprese, specie in contesti quali appalti e subappalti.
Il presidente esprime poi preoccupazioni nei confronti del sistema bancario nazionale, che si trova ancora in una situazione di arretratezza.
Il vecchio sistema di fare banca tende infatti a chiedere eccessive garanzie, penalizzando la possibilità di una premialità dal punto di vista finanziario per le realtà imprenditoriali con una storia e un percorso di lavoro. In un contesto poi dove criptovalute e bitcoin stanno assumendo una valenza sempre maggiore, è chiaro che il futuro è da ritrovare in sistema dematerializzati e virtuali, verso i quali il nostro Paese ha ancora molta strada da fare. Il presidente di Confimpresaitalia evidenzia poi l'importanza del PNRR e dei nuovi strumenti di finanza agevolata, come la Nuova Sabatini o gli investimenti nel Mezzogiorno, augurandosi però procedure più snelle che possano essere d'aiuto non solo alle grandi realtà, ma anche alle piccole imprese.

A casa di

Giampiero Ingrassia

Portfolio

Giampiero Ingrassia abita nel quartiere Trieste, nello studio del suo appartamento c'è una batteria elettrica e il pianoforte della figlia Rebecca. A destra il salotto con la collezione di fumetti e i film del papà (foto Agf Cristiano Minichiello)

Quartiere Trieste

I film di papà Ciccio e tutti i fumetti Marvel "La cucina è la mia tana ma studio in corridoio"

di **Vania Colasanti**

Atto primo. Si alza il sipario. Ma non è a teatro, è nel corridoio di casa sua, al quartiere Trieste. Perché l'attore Giampiero Ingrassia per studiare i copioni dei suoi spettacoli va su e giù, dal salone alla cucina, avanti e indietro, finché non impara il testo a memoria. Adesso è la volta de "La strana coppia" di Neil Simon che porterà in scena con Gianluca Guidi. Giampiero Ingrassia è fiero di aver avuto un padre come Ciccio: «Crescere con lui mi ha fortificato. Non ho mai avuto un rapporto conflittuale, anche perché ho iniziato la carriera quando lui l'ha finita. La casa di famiglia dove sono cresciuto è in via dei Monti Tiburtini 509, vicina agli studi cinematografici De Paolis. E sono contento che il IV municipio, a vent'anni dalla sua scomparsa, abbia messo in quello stabile una targa per ricordarlo», dice andando a cercare la foto nel cellulare.

Teatro della sua quotidianità è sicuramente la cucina: «È il luogo della casa dove mi sento meglio. Il corridoio è per la memoria, ma è sul tavolo vicino ai fornelli che lavoro. Qui ho portato persino la stampante. Su una parete ho riunito le cover dei fumetti Marvel di cui ho l'intera collezione, con tutti i numeri dell'Uomo Ragno che mi aspettano nel soggiorno, dedicato infatti all'aspetto ludico».

La libreria del salotto non basta più e nuove mensole si fanno spazio dove possono. «Diecimila tra libri, dvd e cd sono anche in doppia fila». Ma il settore dedicato ai film del padre merita uno spazio in primo piano: Amarcord di Fellini, Il viaggio di Capitan Fracassa di Scola, Le avventure di Pinocchio di Comencini. Oltre al libro Franco e Ciccio storia di due antieroi che ne ripercorre tutta la carriera, c'è anche la raccolta dei mitici Caroselli. E mentre li indica sembra venir fuori quella vecchia pubblicità in cui Ciccio diceva: "Nonostante tutto hai sempre una buona cera" e Franco, incrociando gli occhi, gli rispondeva: "Ottima direi, è cera Grey". «Di quella strana coppia, sempre per citare la mitica commedia, c'è una foto in cui Franco Franchi e papà sono insieme a Domenico Modugno, Kirk Douglas ed Edward G. Robinson. Uno scatto del 1961 alla prima del Sistina per il loro Rinaldo in campo». La cornice è accanto a una tipica ceramica siciliana, unico elemento che rimanda alle sue origini: «La Sicilia ce l'ho nel sangue, ma non ne amo l'aspetto folcloristico. Preferisco la sua cucina: ancora ricordo il sapore della minestra di pasta con i tenerumi che mi faceva mia madre, con foglie di zucchine e pomodoro. Ogni volta che vado a Palermo e un'esplosione di profumi: vado pazzo per il gelo di mellone a base di anguria. Ma in frigo non c'è traccia dell'amata cucina siciliana: mi limito a latte di soia, pomodori, frutta e yogurt. A proposito di casa, mio padre, che veniva da una famiglia povera, con i primi guadagni comprò alcuni appartamenti che regalò alla madre, ai fratelli, ai nipoti. Non per esibizionismo, ma per generosità d'animo. Un uomo che dava grande valore all'umiltà, umiltà che ha mantenuto fino alla fine».

Ingrassia terza generazione. «Qui vivo con mia figlia Rebecca, 20 anni, che però ora è a Bologna dove frequenta la Bernstein School of Musical Theatre. Il pianoforte nello studio è suo, mentre la batteria elettrica è mia: con le cuffie posso suonare fino a tardi». Sopra il pianoforte, tutti i premi di Giampiero, come il Flaiano per Frankenstein Junior.

Che il teatro sia la sua seconda casa – «ma non la prima», ci tiene a precisare – lo ricorda una miniatura in legno di un palcoscenico realizzato dal direttore di scena Luigi Sacco, con tanto di quinte, sipario e cavi. «Mi fa pensare agli anni in cui frequentavo il laboratorio di Gigi Proietti, alla quarantina di spettacoli che ho portato in scena dall'83. Una vita in tournée, sempre con la valigia in mano. Per questo la casa è il luogo in cui tiro un sospiro di sollievo, mi rigenero da alberghi, ristoranti, pulmini. Ritrovo i negozi e i locali del quartiere Trieste che amo tanto. Per me la valigia non è sinonimo di vacanza, ma di lavoro. E per renderlo più leggero ho trovato una soluzione: una valigia rivestita con le copertine dei fumetti Marvel ed è come se da questo salotto li portassi tutti con me».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ In senso orario la foto di papà Ciccio Ingrassia con Franco Franchi, Modugno, Kirk Douglas, Edward G. Robinson; l'attore in salotto; il frigo di casa con il latte di soia e lo yogurt; la cucina e la parete con le cover dei fumetti Marvel

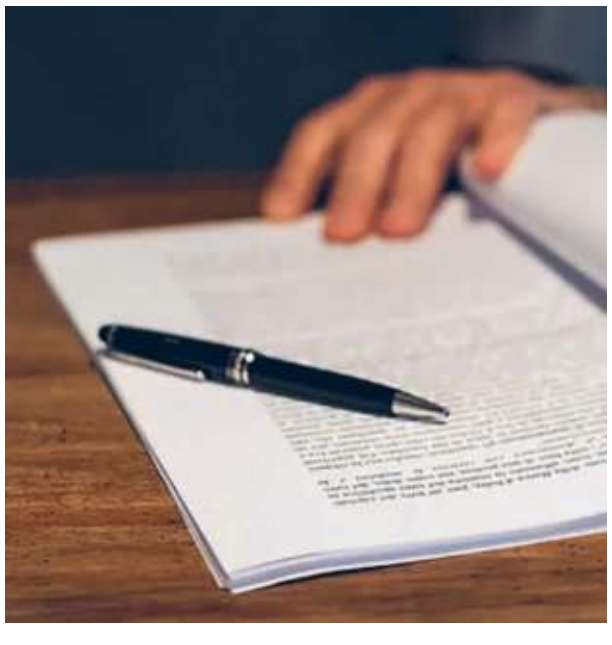
GIURISPRUDENZA › LO STUDIO LEGALE È ATTIVO DALL'ANNO 2000. NELLE REALTÀ LIGURE E LOMBARDA, METTE LA SUA ESPERIENZA VENTENNALE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE

Con l'avvocato Agusto la legge a vostra tutela

«Non si può vivere senza avvocati e certamente non si può morire senza di loro». Gli aforismi sulla professione legale sembrano senza fine (e tutti molto divertenti). Quello di Joseph Hodges Choate – uno dei più importanti avvocati di Wall Street del '900 e poi ambasciatore statunitense in Regno Unito – racconta una grande verità: prima o poi, nella vita, si ha sempre bisogno di un legale. Ciò di cui non si ha la certezza, invece, è chi perorerà le nostre cause e se ne saremo soddisfatti al punto di considerarlo un punto di riferimento in questioni in cui scomodare la Legge.

SUPPORTO GLOBALE

Se vi trovate in Liguria o in Lombardia, e siete alla ricerca di una realtà che possa guidarvi tra i meandri della giurisprudenza, da oltre 20 anni c'è al vostro servizio lo Studio legale dell'avvocato Alberto Agusto. Fondato esattamente al cambio di millennio, ha rappresentato un cambio di percorso per l'avvocato che, dopo aver compiuto una pluriennale esperienza professionale in altro studio legale ex parte lavoratoris, ha deciso di intraprendere in proprio l'attività forense. In questo nuovo progetto, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in precedenza, Agusto ha messo a frutto anche le esperienze maturate in grandi aziende di rilevanza internazionale nel campo dell'energia. Questa conoscenza a campo largo permette d'inquadrare le problematiche sottoposte in un'ottica che consente d'individuare soluzioni pienamente integrate nelle dinamiche aziendali e rispettose dei diritti dei lavoratori e degli altri soggetti attivi nel mondo economico.



L'AVVOCATO ALBERTO AGUSTO

Lo Studio offre assistenza legale giudiziale ed extragiudiziale nel Diritto del Lavoro, Diritto Civile (in particolare Bancario, Societario e dei Contratti) e Diritto Tributario, anche tramite la collaborazione di altri professionisti con i quali, nel tempo, si è creata una rete di collaborazione strettamente integrata nei settori di applicazione. Questo alto livello di integrazione consente allo studio di mettere a disposizione del cliente un patrimonio di competenze diversificate per affrontare casi che presentano elevati livelli di complessità dal punto di vista della interdisciplinarità e della necessità di approfondimenti tecnici specifici. L'approccio all'attività legale è stato verificato con successo nel corso degli anni su diverse pratiche notevolmente complesse, attraverso l'applicazione di una capacità di lavoro di squadra, propria dei professionisti coinvolti, senza che ciò infici l'assunzione di responsabilità individuale rispetto alle scelte strategiche economico-giuridiche che i casi affidati sempre richiedono. È questo il motivo per cui lo studio si avvale di numerose collaborazioni con consulenti esperti in diverse materie tecniche: non semplici esperti chiamati a collaborare al singolo caso ma professionisti che sono parte integrata del gruppo di lavoro cui è affidata la questione. L'implementazione delle specifiche esperienze e competenze consente quindi di fornire il livello qualitativo più alto possibile. In questo quadro metodologico, il cliente - in quanto depositario delle conoscenze tecniche e di fatto sulla questione da affrontare - è pienamente coinvolto, nel dovuto rispetto dei ruoli. E divenendo anch'egli parte integrante, diviene un fattore costitutivo del risultato professionale.

L'ampio ventaglio di conoscenze diversificate consente di affrontare casi a elevata complessità

Per maggiori informazioni: www.avvocatoagusto.it

DIRITTO DEL LAVORO › FORTE ATTIVITÀ NEL COMPARTO UNIVERSITÀ E SCUOLA. IN LIGURIA È FIDUCIARIO DELLL'ANIEF

Nel pubblico o nel privato: accanto a pmi e lavoratori

Con grande successo, lo Studio dell'avvocato Alberto Agusto svolge attività di patrocinio legale e consulenza su tutto il territorio nazionale nel settore del Diritto del lavoro, nel privato e nel pubblico, in particolare nel settore scolastico e dell'Università. Nel privato, lo Studio assiste e difende sia i datori di lavoro privati (piccole, medie e grandi imprese, artigiani e imprenditori individuali) sia singoli lavoratori, fornendo agli stessi consulenze e assistenza legale giudiziale ed extragiudiziale. In particolare, la collaborazione extra-giudiziale fornita al mondo delle imprese consiste in una consulenza e in un'assistenza continuativa nella gestione delle problematiche giuridiche delle risorse umane (curando la redazione di contratti di lavoro subordinato o autonomo, la corretta gestione del rapporto, i procedimenti disciplinari, le fasi della risoluzione dei rapporti di lavoro), nelle trattative sindacali (accordi aziendali, trasferimenti collettivi, mobilità, cassa integrazione) e nella gestione delle relazioni industriali (rapporti con i sindacati interni, provinciali e le associazioni di categoria), anche nelle fasi di ristrutturazione e nelle crisi aziendali.

PER L'UNIVERSITÀ E LA SCUOLA

Nel Diritto del lavoro pubblico - in particolare nel comparto Scuola - lo studio è fiduciario per tutta la Liguria del sindacato ANIEF, di cui assiste gli iscritti nel contenzioso davanti alla Magistratura del Lavoro e Amministrativa, anche di grado superiore. In questo settore lo Studio è da anni impegnato nel patrocinio di numerosissime cause, con notevoli percentuali di successo, a tutela del personale di ruolo e di quello precario.

La collaborazione con gli imprenditori si spinge fino alle ristrutturazioni e alle crisi aziendali

NEL MONDO DELLE IMPRESE

L'assistenza necessaria per il futuro delle aziende

Secondo le rilevazioni dell'Istat, in Italia ci sono quasi 214mila piccole o medie imprese. Scendendo per numero di dipendenti, le microimprese sono invece quasi 4 milioni e rappresentano il 94,8 per cento di quella attive tra tutte le dimensioni. In queste realtà imprenditoriali, il sostegno legale è spesso esterno e quanto mai necessario per affrontare una evoluzione. Perché nei processi di crescita riguardanti le imprese è decisivo il presidio degli aspetti giuridici, soprattutto in quattro aree principali: lavoro, rapporti commerciali, aspetti finanziari/bancari, fisco. E' qui che si inserisce la competenza dello Studio dell'avvocato Alberto Agusto. Grazie al suo team affiatato di collaboratori, è in grado di offrire la propria consulenza in materia di leggi e regolamenti nazionali, internazionali ed eurocomunitari al fine di fornire al cliente un concreto supporto nell'ideazione di strategie di crescita e di sviluppo del business. Le competenze acquisite nel corso degli anni e la metodologia operativa multidisciplinare dello Studio consentono di avere una visione a 360° degli aspetti giuridici collegati all'attività economica da presidiare e di individuare e sviluppare nuove soluzioni operative in funzione degli obiettivi del cliente.

L'intervista

Francesca Roncaioli "Sogno la Serie A arbitrando contro pregiudizi e battutine"

di **Riccardo Caponetti**

Fare l'arbitro nel calcio giovanile e dilettante nel Lazio non è semplice. Per nessuno, figuriamoci per una (giovane) donna. Che deve essere in grado di gestire la partita, ma soprattutto vincere i pregiudizi tipici degli ambienti maschili. Lo sa bene Francesca Roncaioli, 26 anni, nata a via dei Gracchi a Roma, sui campi capitoli da gennaio 2016. «Alcuni commenti di ragazzi contro di me mi sono rimasti impressi». Lei però è sempre andata dritta per la sua strada, senza paura di sfidare tabù e offese. Quello che doveva essere un hobby, è diventato la sua ragione di vita. «Ora sogno la Serie A». Intanto la sua crescita continua: è stata promossa in Promozione con la terna.

Da dove nasce la passione di arbitrare?

«Un giorno mentre tornavo da scuola ero al telefono con mio padre, parlavamo di calcio e mi disse, quasi per gioco: "Perché non vai a fare l'arbitro?". Pensai fosse impazzito ma da lì in poi l'idea ha cominciato ad insinuarsi nella mia testa. Così ho iniziato ad informarmi per capire quale sarebbe stato il percorso da fare. Purtroppo, però, il corso alla sezione Roma 1 era iniziato e dovetti posticipare a settembre 2015. Dal 26 gennaio 2016 diventai un arbitro effettivo».

Ricorda la prima partita?

«Certo, ero molto agitata. Era il 27 febbraio del 2016 ed era una partita di giovanissimi provinciali. Campo migliore non ci poteva essere, l'unico campo di calcio con vista sulla Cupola. Fu molto bello ed emozionante. Il mio percorso, seppur breve, è stato intenso. Mi sono sempre messa a disposizione, un anno feci addirittura 52 gare. Adesso sono in Promozione, il salto è stato una soddisfazione: arbitrare con i due guardalinee non ha prezzo. Oltre ad avere un aiuto sul terreno di gioco, i momenti vissuti prima e dopo il calcio d'inizio sono quelli che ti fanno veramente apprezzare l'associazione e tutto ciò che comporta».

> *L'idea di diventare un fischietto è venuta parlando di calcio con papà in macchina Un anno ho diretto 52 partite*
>
> *Sì, una volta ci sono rimasta male "Ti pare che fanno arbitrare a una donna il match tra prima e seconda?" Non è stato bello*

▶ **In divisa** Francesca Roncaioli

Sogna la Serie A?

«Naturalmente, anche se sarà molto complicato. L'importante per me è avere la consapevolezza di aver dato sempre il massimo».

Le sono mai capitati episodi di violenza di genere?

«Fortunatamente no, però atteggiamenti sorpresi o giudicanti capitano quasi tutte le domeniche. Ricorderò sempre una battutina. In una partita di prima categoria, verso la fine c'era tensione e una persona disse: "Assurdo, una partita tra la prima e la seconda in classifica e mandano una donna". L'ho sentito e ci sono rimasta male».

Nei campi dei ragazzini si assistono a scene di violenza ingiustificata. Molto spesso da parte dei genitori in tribuna.

«Quello che succede in campo è lo specchio di quello che c'è in panchina o sugli spalti. Anni fa in una partita di Giovanissimi un genitore dalla tribuna disse al figlio, riferendosi ad un altro giocatore: "Spaccagli la gamba". Il bambino poco dopo fece un'entrata terribile sull'avversario».

Cosa direbbe a un giovane per fargli intraprendere questo percorso? «Che ti impegna moltissimo e ti forma caratterialmente, anche sul rispetto delle regole e la puntualità. Sin da subito ti inizi a rapportare con persone molto più grandi di te che magari neanche ti prendono sul serio».

Le piacerebbe avere più colleghe donne? Si è emozionata quando Maria Sole Ferrieri Caputi ha fatto l'esordio in Serie A?

«Ovviamente sì, avere più ragazze sarebbe motivo di conforto e di confronto. Per quanto riguarda Caputi sì, mi piace moltissimo, è sempre piacevole vedere certi muri abbattuti. L'ho vista dal vivo ed è impressionante, è fortissima. Ho avuto anche il piacere di incontrarla e di farle alcune domande nella cena post gara».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lazio

Sarri e il mal di gol: "Non capisco" Feyenoord, prevendita a rilento

El Taty Castellanos

> *Attacco flop e troppi ko Sui social si discute la rigidità del tecnico "Non cambia mai tattica" Marusic in dubbio*

di **Giulio Cardone**

La Lazio l'anno scorso ha perso 12 gare su 50 tra campionato e Coppe, in questa stagione è già arrivata a 6 ko in 14 partite. Il modo peggiore per presentarsi alle due sfide cruciali con Feyenoord (martedì) e Roma (domenica). La sconfitta di Bologna ha poi confermato l'allarmante mal di gol: nelle ultime due giornate, ha segnato solo Immobile su rigore contro la Fiorentina. «Rispetto all'anno scorso abbiamo difficoltà in fase realizzativa – ha ammesso Sarri – e non capisco perché, visto che gli attaccanti e il modo di giocare sono gli stessi». In più c'è Castellanos, che dopo le ottime prove con Atalanta e Sassuolo si è bloccato sotto porta: ben cinque palle-gol divorate in tre partite, una a Rotterdam, due con la Fiorentina e a Bologna. Immobile è fermo a tre reti stagionali, appena un golletto per Zaccagni e Anderson, come Provedel. In tutto sono 17 centri in 14 gare, una miseria.

Sui social impazza il dibattito sull'integralismo di Sarri e la mancanza di un piano alternativo quando c'è da affrontare una difesa-bunker. Si è persa la fantasia in campo ma anche in panchina: quando c'è da rimontare, non è assurdo pensare a una formula con Castellanos e Immobile, per esempio un 4-2-4 (4-4-2 in fase difensiva) con due ali e due mediani, oppure un 4-3-1-2 con Luis Alberto alle spalle delle punte.

Ormai gli avversari conoscono il modo di attaccare della Lazio e quando ritmo intenso e pressing alto non producono (colpevolmente) gol, come nel primo tempo di Bologna (era andata bene invece con Sassuolo e Atalanta), modificare lo spartito (anche i cambi sono sempre identici) può servire. Fino all'anno scorso il piano B era alzare la palla per Milinkovic, ora non esiste più. Intanto Marusic è in dubbio per il Feyenoord: forte contusione alla caviglia. Sarri ha chiesto un Olimpico "infernale", ma per ora previsti non più di 40mila spettatori.

La Roma

Il Mou furioso attacca Lega e club "Noi penalizzati, ma parlo solo io"

Paulo Dybala

> *L'Ira dello Special One "Noi mai di lunedì dopo l'Europa I tifosi non sono scemi" Oggi il Lecce con Dybala*

di **Marco Juric**

«La Roma è penalizzata dal calendario e in Lega c'è gente paracadutata dalla politica». La Roma stenta e José Mourinho attacca, puntando il dito contro la Lega Serie A e il suo amministratore delegato De Siervo che aveva etichettato come "alibi" le dichiarazioni dello Special One dopo la sconfitta contro l'Inter. «Penso che nel calcio la parola alibi si utilizzi più quando si perde, di solito non si usa prima di perdere le partite. Noi invece parliamo del calendario fin dall'inizio della stagione. Capisco che nel calcio c'è tanta gente arrivata con il paracadute. Non è il loro mondo, non lo conoscono, ci arrivano per status o politica, per l'abito o la cravatta. Non è gente nata e cresciuta nel calcio. Queste persone vanno rispettate per lo status e basta, ma non vale la pena commentare le loro parole. Non sanno cosa significare giocare dopo tre giorni, non sanno cosa è accumulare fatica oppure lo sanno e fanno finta di non sapere».

Boom. Dopo mesi verbalmente docili, Mourinho torna combattente e rialza tutti i muri disponibili per difendere sé stesso e la sua squadra dagli attacchi esterni. Tornando anche puntare il dito sul silenzio societario: «Non giochiamo mai di lunedì dopo l'Europa. Ma se il nostro club non fa questa domanda pubblicamente e a livello istituzionale... sempre io che devo parlare delle stesse cose e magari non dovrei farlo».

Mou si lamenta, la società non raccoglie. E allora il portoghese chiama a raccolta i tifosi: «Il derby lo giocheremo di domenica, non si poteva fare in altro modo. Stavolta siamo stati sfortunati, ma in tutte le altre occasioni la Roma è stata penalizzata. I tifosi non sono scemi, se in ogni gara fischiano l'inno della Lega ci sarà sicuramente un motivo». Tra una polemica e l'altra all'Olimpico arriva il Lecce (alle 18) con i ritorni di Dybala e Sanches: «Non sono al meglio, ci daranno una mano».

SA.NA › APPLICA TERAPIE NON INVASIVE PER AGIRE SULLA STENOSI VERTEBRALE

L'età non è più un freno per le lunghe camminate

Quante volte sarà capitato di vedere un anziano camminare lentamente e, addirittura, fermarsi per la stanchezza, nonostante il tratto percorso fosse breve. La colpa viene data all'età avanzata e, in modo particolare, all'artrosi. In molti casi, però, una risonanza magnetica può rivelare un'altra diagnosi: stenosi vertebrale.

IL SISTEMA PIÙ EFFICIENTE

A causa dell'innalzamento dell'età media della popolazione, la stenosi spinale è sempre più diffusa. A causarla è un restringimento del canale vertebrale, all'interno del quale scorrono i nervi. Quando lo spazio in cui questi scorrono diminuisce, i sistemi di trasmissione entrano in sofferenza, rendendo difficoltosa la propagazione degli impulsi tra il cervello e le gambe. Ne consegue una sintomatologia affine a quella dell'artrite: male alle articolazioni inferiori, stanchezza e difficoltà a deambulare, soprattutto per tragitti piuttosto lunghi. Una diagnosi di stenosi vertebrale è riscontrabile solo attraverso una risonanza magnetica, in seguito alla quale possibile intervenire in diversi modi. Terapie farmacologiche e fisioterapiche possono influire solo marginalmente, considerando che tale patologia ha un carattere progressivo. Quando questi non sono più efficaci, l'equipe del Centro Sa.Na. propone operazioni micro-invasive, mirate a riaprire il canale vertebrale. Non è richiesto un intervento chirurgico: attraverso le immagini di un monitor è possibile inserire nel corpo un dispositivo interspinoso, così da ampliare lo spazio tra le vertebreinteressate. In seguito all'operazione percutanea i pazienti possono vedere notevoli miglioramenti nella propria situazione fisica, già dopo poche settimane. Per mantenere i benefici ottenuti a seguito dell'intervento sono poi consigliate terapie fisioterapie specifiche, con tecniche di neurodinamica.

www.centrosana.it

Le tecniche della neurodinamica permettono di ottimizzare i benefici dell'intervento

LA STENOSI È LEGATA AL RESTRINGIMENTO DEL CANALE VERTEBRALE

SA.NA › IL CENTRO PROPONE TERAPIE NON INVASIVE PER GUARIRE DA ERNIE DISCALI

Addio al mal di schiena: il nervo sciatico si rilassa

LA TECNOLOGIA A LASER FREDDO È INDICATA PER LE ERNIE CERVICALI

Quando c'è un dolore persistente alla schiena, tale da rendere difficile la pratica delle normali azioni quotidiane, è possibile che ci sia un'ernia in corso. Spesso è sufficiente un controllo dal medico di base, che prescrive la terapia farmacologica più idonea a far passare l'infiammazione. Ebbene sì, nella maggior parte dei casi non c'è nulla da temere, la protuberanza vertebrale si riassorbe spontaneamente. Quando ciò non si verifica, tuttavia, può rendersi necessario un ulteriore passaggio. Non si parla di operazioni chirurgiche - ultimo step terapeutico - ma di interventi microinvasivi. Questo tipo di terapia è disponibile al Centro Sa.Na. di Aprilia.

Le ernie si riassorbono da sole, e per facilitare la guarigione ci sono metodi non chirurgici

LA TERAPIA

Il motto del medico è "ottenere il massimo con il minimo". Questo è possibile grazie a strumenti di avanzata tecnologia. Nel momento in cui la terapia conservativa non dovesse dare i risultati sperati entro pochi giorni, l'Equipe consiglia ai suoi pazienti due tipologie di interventi, adatti in caso di ernia lombare e di ernia cervicale.

IL PRIMO PASSO

In un primo momento viene praticata la radiofrequenza pulsata: attraverso la guida in tempo reale delle immagini, cioè con un monitor che restituisce un'immagine multimediale della colonna vertebrale, è possibile intervenire sul nervo sciatico, alleviando il dolore. In questo modo il corpo viene messo nella condizione di riassorbire in autonomia l'ernia.

IL SECOND STEP

Qualora questo sistema non dovesse funzionare, l'equipe del Centro Sa.Na. attua un presidio di secondo livello. In modo microinvasivo e senza anestesia, si raggiunge il centro del disco interessato dalla patologia e, attraverso una tecnologia a laser freddo o una sostanza gelificante si richiama l'ernia all'interno della sua sede.

STILE DI VITA

Piccoli traumi da assorbire

L'ernia si verifica quando il materiale contenuto all'interno del disco vertebrale fuori esce in uno spazio anatomico ristretto, entrando in contatto con le strutture nervose. L'ernia discale lombare entra in contatto con l'emergenza dei nervi diretti agli arti inferiori (radici dello sciatico) e, di conseguenza, si manifesta con dolori alle gambe e conseguente difficoltà a deambulare. L'ernia cervicale, invece, rende difficile la mobilità delle braccia. A concorrere sono la predisposizione genetica, i comportamenti posturali, lo stile di vita e, ovviamente, traumi più o meno importanti. Non è necessario che ci si trovi coinvolti in un incidente, ma sono sufficienti piccoli sforzi ripetuti quotidianamente. La maggior parte delle volte le ernie regrediscono spontaneamente. Quando i dolori non passano a distanza di pochi giorni, e nonostante le prescrizioni mediche e fisioterapiche del caso, l'equipe del centro Sa.Na. propone le sue terapie, che permettono di ottenere importanti risultati senza operazioni chirurgiche. La guarigione inizia a manifestarsi già entro pochi giorni dagli interventi, permettendo ai pazienti di tornare a svolgere le normali attività quotidiane, dal lavoro allo sport. Proprio la pratica costante di attività fisica sarà il segreto per mantenere in salute il corpo, allenandolo e rendendolo elastico.

› STILE DI VITA

Piccoli sforzi per stare bene

I dolori che affliggono la colonna vertebrale possono essere di varia natura e essere determinati da diverse cause. È l'assunzione di una cattiva postura, tuttavia, a influire maggiormente sul manifestarsi e l'aggravarsi delle infiammazioni a carico del sistema muscoloscheletrico dell'area vertebrale. La posizione che si assume durante il giorno - soprattutto se si sta in piedi o seduti per molte ore - così come il compimento di particolari sforzi e la presenza di una leggera scoliosi, sono piccoli traumi quotidiani che concorrono nel scatenare il mal di schiena. Le terapie micro-invasive praticate negli studi specialistici, come il Centro Sa.Na., permettono di recuperare la forma ottimale in poco tempo, senza dover rinunciare al lavoro o alle attività quotidiane. Tuttavia è necessario adottare anche uno stile di vita virtuoso, affinché la guarigione sia permanente. Lo Staff di Centro Sa.Na. in concomitanza con le terapie mediche, guida i pazienti nel cambiare il proprio regime alimentare e nel praticare una regolare attività fisica. Mantenere una forma fisica ottimale ed essere sempre allenati, infatti, contribuisce a rafforzare la struttura muscolare e articolare, rendendola anche più elastica e idonea a sopportare sforzi. Per mantenere l'effetto delle terapie non invasive, inoltre, diventa utile ricorrere a terapie manuali decontratturanti, sempre affidandosi a specialisti.

Centro Sa.Na. Servizi Sanitari Privati s.r.l. - Via Peschiera, 10 - Aprilia (LT) - Tel. 06.92063410
DIRETTORE SANITARIO: PROF. GIUSEPPE MANCIOCCHI - www.centrosana.it | info@centrosana.it

Roma *Spettacoli*

Mercoledì il primo tour del rapper arriva al Palasport con il disco che ha già conquistato critica e pubblico

La Divina Commedia e l'uscita dall'inferno versione Tedua

di **Patrizio Ruviglioni**

Il suo è forse l'album più ambizioso uscito nel corso del 2023. E i tre dischi di platino che ha raccolto da giugno a oggi – 150mila copie vendute, tra streaming e supporti fisici – rappresentano una sorta di piccolo cortocircuito nel panorama italiano: impegnato e adulto, ma anche giovanile e popolare.

La Divina Commedia di Tedua, cioè Mario Molinari, classe 1994 da Genova, è uno di quei lavori che segnano un punto di non ritorno nell'hip hop italiano, che lo nobilitano e lo portano su un altro livello rispetto ai soliti stereotipi del genere. Come canta lui a un certo punto, «spero che i rapper facciamo gli scrittori». Lui ci è quasi riuscito, per profondità e intuizioni, con un'opera ovviamente ispirata, come da titolo, all'immaginario di Dante e in particolare all'Inferno, con riferimenti in ogni canzone e con la scelta di raccontare, in generale, in ciascun pezzo il suo passaggio nei vari gironi.

D'altronde lui, all'inferno, dice di esserci stato davvero, durante il Covid. I due lavori che aveva alle spalle – il primo Orange Country California (2017), e il successivo Mowgli (2018) – l'avevano lanciato nel firmamento del rap italiano come uno degli esponenti principali della trap, di cui lui forniva una sua personalissima rilettura attraverso una prospettiva intima e introspettiva, insieme ai vari Rkomi, Sfera Ebbasta Ghali, con cui era cresciuto tra Genova e Milano. Eppure poi, con la pandemia, si era bloccato: gli altri andavano avanti e raccoglievano successi, lui compariva solo ogni tanto, intrappolato com'era nella scrittura di un'opera enorme e impegnativa, con la paura di non riuscirci. Sempre per citarlo da uno dei tanti brani-confessione del disco: «In quegli anni con il Covid stavo fuori di me». Ma com'è già successo a Marracash con Persona – un altro dei punti di non ritorno recenti del rap italiano – è proprio quando ci si gioca tutto che nascono dei dischi davvero fondamentali.

Dentro La Divina Commedia c'è tutto: ci sono i pezzi d'amore che hanno scalato le classifiche di quest'estate (Red light con la sua «io e te siamo nella stessa direzione, ma lontani, tra le disperate grida dei dannati», che dice tutto, ma anche Mancanze affettive con Geolier o Volgare con Lazza), le collaborazioni con i rappresentati della vecchia scuola del genere come Guè e lo stesso Marracash, i pezzi con cui tende a guardarsi dentro (Soffierà, La verità). In mezzo, consigli ai suoi ascoltatori per "farcela", racconti di vita di strada e autentici esami di coscienza che fanno tanto cantautorato da scuola genovese, da Paoli allo stesso De Andrè.

Adesso, dopo aver vinto la sfida in studio di registrazione, Tedua affronta quella più grande per i suoi colleghi: quella dal vivo. Mercoledì sera, infatti, il suo primo tour nei palasport fa tappa a Roma, al Palazzo dello Sport, e sarà l'occasione per riprodurre in concerto il grande passo avanti che ha fatto compiere al genere su disco. Si dice spesso che i rapper non siano all'altezza dei grandi numeri quando si tratta di costruire uno show dal vivo, che di solito risulta abbastanza debole. Riportare La divina commedia davanti a diecimila spettatori servirà prima di tutto a ribadire lo spessore e l'importanza di un disco che ha conquistato critica e pubblico, nonché a consacrare Tedua stesso nella musica italiana. Ma soprattutto sarà l'occasione per replicare in concerto la spinta in avanti che l'album ha avuto sul rap stesso: se è vero che l'hip hop, con lavori così, sta diventando adulto, serviranno esibizioni di alto livello per fare lo stesso in concerto. Ma Tedua, che con coraggio ha sposato un lavoro così ambizioso fin dall'inizio, è evidentemente stimolato dalle responsabilità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Palladium

Manfredini e la lirica del degrado

di **Rodolfo di Giammarco**

È un'opera classica di un autorevole e poetico portavoce della sperimentazione scenica italiana, "Divine" di e con Danio Manfredini che solo oggi è al Teatro Palladium, in Audience Revolution, che qui mira alla formazione di giovani spettatori. E niente è più adatto, nel repertorio di questo grande maestro della recitazione ad uso di generazioni di (anche illustri) praticanti futuri artisti, della parabola della vita ricavata, in "Divine", da una passione decennale per il romanzo di Jean Genet "Nostra Signora dei Fiori" (del 1944). Tanto da averla dotata anche di storyboard da lui disegnata. Immagini e personaggi nascono dalle fascinazioni liriche delle pagine genettiane, dove i malesseri del degrado e della malinconia hanno radici nei bassifondi della società. A trasmettere emozioni da restituire oggi a teatro è un romanzo che Genet scrisse nel periodo trascorso in carcere a Parigi. Protagonista è l'autore colto in un universo fatto di celle e compagni di sventura. L'ispirazione nacque dalle presenze intorno a lui, per dar vita a una storia inventata. Dalla complessità del romanzo Danio ha estratto un ramo che è la vicenda di Divine, al secolo Louis Culafroy, un ragazzino che scappa di casa per condurre un'esistenza da travestito. E Manfredini vi traveste la voce, l'omaggio, la commozione di un tutore di destini quale lui è sempre stato.

Sul palco
Danio Manfredini

non aspettare che qualcuno abbia bisogno di cercarti

Fatti trovare.

Con le sue 9 edizioni locali, che generano 2 milioni di lettori nel giorno medio e 1,5 milioni di utenti alla settimana*, Repubblica ti offre una vetrina unica per la comunicazione sul tuo territorio.
*Fonti Audipress 2014/II e Audiweb

www.manzoniadvertising.it

A. Manzoni & C. S.p.A.

Villa Medici

Dal dio Mitra al '68 come vedere la Storia sotto forma di pietra

di **Arianna Antoniutti**

All'Accademia di Francia una mostra racconta con un taglio trasversale l'uso del minerale in 200 opere

Ha 4,4 miliardi di anni ed è il più antico minerale terrestre conosciuto. Con questo piccolo frammento, dall'enorme portata scientifica, si apre il percorso espositivo di «Storie di pietra. Sulle tracce di Roger Caillois», la mostra che, a Villa Medici-Accademia di Francia fino al 14 gennaio, racconta come le pietre siano state collezionate e interpretate, attraverso i secoli, dall'uomo. Roger Caillois, grande scrittore surrealista, considerava le pietre «come una sorta di poesia», e sulla base di questa suggestione, creò una vasta raccolta di minerali, molti dei quali ora qui in esposizione. Le forme e le screziature delle pietre, capricci naturali tanto simili alle creazioni di pittori e scultori, ispirarono gli artisti sin dalla più remota antichità. La mostra, attraverso oltre 200 opere, sceglie un taglio trasversale per illustrare lo sguardo dell'uomo su questa materia apparentemente muta e poco duttile. Ci sono le pietre come semplice soggetto riprodotto (vedi «Conchiglie e fossili» del 1839 di Daguerre, una delle prime fotografie mai realizzate), e lavori che, nelle loro asprezze grafiche, ne ricordano i profili (come l'olio su tela «Il sacro cuore» del 1910 di Picasso).

A partire dal Rinascimento, la pietra è vista come supporto pittorico che può fornire, con le proprie venature naturali, una singolare superficie da interpretare. Nel Seicento, Antonio Tempesta è il principale autore che, dipingendo su pietra paesina, riesce a sommare la fantasia del pittore all'invenzione della natura, come nell'opera del 1614 «La presa di Gerusalemme». E ancora, pietre come strumenti di martirio, nel «Santo Stefano lapidato» (1475) di Francesco Francia, o come arma nel «Davide che abbatte Golia» di Guido Reni, in prestito dal Louvre. Pietre come atto di protesta, nelle mani dei contestatori del Maggio francese fotografati da Gilles Caron, o come sperimentazione artistica quando vengono gettate da Gino De Dominicis nella performance «Tentativo di far formare dei quadrati invece che dei cerchi attorno a un sasso che cade nell'acqua». Infine, non può mancare il dio che da una roccia nacque, Mitra il petrogenito, scultura del II secolo d.C., che dall'alto della scalinata di Villa Medici osserva il dispiegarsi delle tante, millenarie, storie delle pietre.

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, Viale della Trinità dei Monti, 1, tutti i giorni eccetto il martedì 10-19, 10 €

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAME

Anatomia di una caduta
di J. Triet. con S. Huller, S. Arland, S. Théis (Thriller)
Palma d'oro al Festival di Cannes 2023. Quando il marito muore in circostanze misteriose, Helen, unica presenza nello chalet dove la coppia viveva, sospettata di omicidio, viene processata. Il dibattimento fa emergere le contraddizioni della vita coniugale.

Assassinio a Venezia
di K. Branagh. con K. Branagh, K. Allen, C. Cottin (Drammatico)
A Venezia, alla viglia di Ognissanti, viene commesso un delitto. Hercule Poirot, in volontario esilio in laguna, è costretto ad indagare sul caso e, per cercare di risolverlo, seppure reticente, prende parte ad una seduta spiritica...

C'è ancora domani
di P. Cortellesi. con P. Cortellesi, V. Mastandrea, R. Maggiora Vergano (Drammatico)
Nella Roma del dopoguerra, Delia, madre di tre figli, è una donna costretta dal marito Ivano e dal suocero Ottorino ad una vita umiliante. Incapace di ribellarsi a vessazioni e violenze, Delia subisce in silenzio...

Comandante
di E. De Angelis. con P. Favino, M. Rossi, J. Heldenbergh (Drammatico)
Nel 1940, nel corso di uno scontro nell'Atlantico, il sommergibile Cappellini affonda un cargo belga. Ma anziché abbandonare in acqua i superstiti, contravvenendo alle leggi di guerra, il comandante Salvatore Todaro, decide di salvarli.

Dogman
di L. Besson. con C. L. Jones, C. Denham, M. Berenson (Drammatico)
Costretto dal patrigno a crescere in una gabbia con i cani, Doug ha stretto un profondo sodalizio con i quadrupedi, che lo amano e obbediscono ad ogni suo comando. Solitario e rancoroso, Doug utilizza i cani anche per compiere azione illegali.

Five Nights at Freddy's
di E. Tammi. con J. Hutcherson, M. Lillard, E. Lail (Horror)
Perso il lavoro come body guard, Mike trova una nuova occupazione presso una tavola calda, il Freddy's Fazbear's Pizza, accorgendosi che i robot animatronici del locale sono un'entità viva, ribelle e pericolosa...

Il libro delle soluzioni
di M. Gondry. con P. Niney, V. Elbaz, B. Gardin (Commedia)
Giovane cineasta deciso a realizzare il film che desidera, Marc si rifugia in villaggio fra le montagne, ospite di sua zia. Durante la stesura del soggetto, Marc viene travolto da mille idee e, sempre più confuso, decide di scrivere il libro delle soluzioni.

1ª Visione

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Adriano Multisala www.ferrerocinemas.com — Piazza Cavour, 22 - 06 /3200095

Assassinio a Venezia	★★★★	17.20 (€9,50)
C'è ancora domani	★★★★	15.30-18.00-18.50-20.30-21.30 (€9,50)
Comandante	★★★★	15.00-17.30-20.15 (€9,50)
Dogman	★★★★	18.20-21.40 (€9,50)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	15.20-17.50-21.00 (€9,50)
Io Capitano	★★★★	21.40 (€9,50)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	15.30-18.00-20.30 (€9,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	15.00-17.00-20.00-21.00 (€9,50)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	18.20-20.20 (€9,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	15.00-16.30-18.00 (€9,50)
Oppenheimer	★★★★★	15.00-20.30 (€9,50)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	15.00 (€9,50)
Retribution	★★★	21.30 (€9,50)
Saw X VM 14	★★★★	15.00-17.20-19.30 (€9,50)
Taylor Swift: The Eras Tour v.o.	★★★★★	15.00 (€19,89)
The New Toy	★★★	15.00 (€9,50)

Alhambra https://alhambra.barberini.18tickets.it/ — Via Pier delle Vigne, 4 - 06/066032467

C'è ancora domani	★★★★	15.30-17.30-19.30-21.40 (€7,00)
Comandante	★★★★	15.20-19.40-21.45 (€7,00)
Foto di famiglia	★★★★	15.20 (€7,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	17.30-21.00 (€7,00)
Mi fanno male i capelli	★★★	17.40 (€7,00)

Andromeda www.andromedacinemas.it/roma — Via Mattia Battistini, 191

C'è ancora domani	★★★★	15.20-16.20-17.40-18.45-20.20-21.15 (€9,00)
Comandante	★★★★	15.30-16.40-19.10-21.20 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14 v.o. s in it	★★★	21.20 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	17.10-19.15-21.20 (€9,00)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	16.40-18.45-21.00 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.30-20.15 (€9,00)
Me contro te - Vacanze...	★★★	15.30-17.00-17.40-18.30 (€9,00)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	15.30 (€9,00)
Saw X VM 14 VM 14	★★★★	19.10-21.20 (€9,00)

Antares www.mycityplex.it — Viale Adriatico, 15/21 - 06/8186655

C'è ancora domani 4K	★★★★	16.15-18.30-21.00 (€8,50)

Atlantic www.ferrerocinemas.com — Via Tuscolana, 745 - 06/765407

C'è ancora domani	★★★★	15.20-17.40-20.10 (€7,50)
Comandante	★★★★	15.00-17.30-20.00 (€7,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	17.30-20.00-21.30 (€7,50)
L'esorcista - Il credente VM 14	★★★	15.20-21.00 (€7,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	15.00-16.30-18.00 (€7,50)
Saw X VM 14	★★★★	15.30-17.50-20.20 (€7,50)
Volevo un figlio maschio	★★★	18.40 (€7,50)

Barberini www.cinemabarberini.it — Piazza Barberini, 24-25-26 - 06/40419403

A la recherche	★★★★	20.30 (€10,00)
C'è ancora domani	★★★★	14.45-16.00-17.00-19.10-21.20 (€10,00)
Comandante	★★★★	15.00-17.10-19.20-21.30 (€10,00)
Foto di famiglia	★★★★	19.00 (€10,00)
Il libro delle soluzioni	★★★★	17.00-18.50 (€10,00)
Io Capitano v.o. sottotit. italiano	★★★★	16.40 (€10,00)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	15.00-18.10 (€10,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	20.45 (€10,00)
Killers of the Flower Moon v.o. s it	★★★★★	14.15-17.50-21.30 (€10,00)
Mi fanno male i capelli	★★★	15.00 (€10,00)
Oppenheimer v.o. sottotit. italiano	★★★★★	21.15 (€10,00)

Broadway www.coccinellabroadway.it — Via dei Narcisi, 26

C'è ancora domani	★★★★	15.30-17.40-19.50-22.00 (€8,50)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	16.00-18.00-20.00-22.00 (€8,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	15.30-16.50 (€8,50)-18.10 (€5,50)
Saw X VM 14	★★★★	19.30-21.40 (€5,50)

Caravaggio www.cinemacaravaggio.it — Via Paisiello, 24/b - 351/7991552

Comandante	★★★★	16.00-18.15-20.30 (€9,00)

Casa del Cinema — L.go M. Mastroianni, 1 - 06/423601

I racconti di Hoffman v.o. s. in it	★★★★	17.00 (€5,00)
L'ultimo valzer v.o. sottotit. in italiano		17.00 (€5,00)

Cineland www.cineland.it — Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - 06/561841

C'è ancora domani	★★★★	16.00-18.20-20.45 (€8,50)
Comandante	★★★★	16.00-18.20-21.00 (€8,50)
Dogman	★★★★	20.45 (€8,50)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	16.30-17.35-18.45-21.15 (€8,50)
Io Capitano	★★★★	18.25 (€8,50)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	16.15-18.30-20.45 (€8,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	15.45-20.00 (€8,50)
L'esorcista - Il credente VM 14	★★★	19.00 (€8,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	17.00-18.30 (€8,50)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	16.30 (€8,50)
Retribution	★★★	15.45-20.00 (€8,50)
Saw X VM 14	★★★★	16.45-21.30 (€8,50)

Cinema Teatro S. Timoteo www.cineteatrosantimoteo.com — Via Apelle, 1 - 06/50916710

L'ordine del tempo	★★★	16.30-21.00 (€5,00)

Cinema Troisi www.cinematroisi.it — Via Girolamo Induno, 1

C'è ancora domani	★★★★	17.15-22.00 (€7,00)
Gli aristogatti	★★★★	11.00-13.00 (€3,00)
Il libro delle soluzioni v.o. s. in it	★★★★	15.00-19.45 (€7,00)

Doria www.mycityplex.it — Via Andrea Doria, 52 - 06/39721446

C'è ancora domani 4K	★★★★	15.45-18.00-20.15-21.00 (€8,50)
Killers of the Flower Moon 4K	★★★★★	16.30-19.00 (€8,50)
Me contro te - Vacanze... 4K	★★★	16.00-17.30 (€8,50)

Eden www.cinemaedenroma.it — Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - 06/3612449

Anatomia di una caduta	★★★★	15.30-18.15-20.00-21.00 (€10,00)
C'è ancora domani	★★★★	16.00-17.00-18.45-21.15 (€10,00)
Comandante	★★★★	15.40-18.10-20.00-21.30 (€10,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.00 (€10,00)

Eurcine www.circuitocinema.com — Via Liszt, 32 - 06/88801283

Anatomia di una caduta	★★★★	15.45-18.30-20.30 (€8,50)
C'è ancora domani	★★★★	16.15-18.30-21.00 (€9,00)
Comandante	★★★★	16.15-18.30-21.00 (€9,00)
Dogman	★★★★	18.45-20.45-21.15 (€8,50)
Il libro delle soluzioni	★★★★	16.15-18.30-20.45 (€8,50)
Io Capitano v.o. sottotit. in italiano	★★★★	16.30-18.15-21.00 (€8,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.30-16.45-20.30 (€8,50)
The New Toy	★★★	16.00 (€8,50)

Farnese www.cinemafarnese.it — Piazza Campo de' Fiori, 56 - 06/6864395

C'è ancora domani	★★★★	16.00-18.15-20.30-21.50 (€8,00)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	17.15 (€8,00)
La moglie di Tchaikovsky VM 14 v.o. s. in it	★★★★	19.20 (€8,00)
Yuku e il fiore dell'Himalaya v.o. s. in it	★★★★	22.30 (€8,00)
Yuku e il fiore dell'Himalaya	★★★★	16.00 (€8,00)

Giulio Cesare www.circuitocinema.com — Viale Giulio Cesare, 229 - 06/88801283

Anatomia di una caduta v.o. s. in it	★★★★	11.00-21.00 (€9,00)
Anatomia di una caduta	★★★★	15.45-18.30-20.15 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	11.00-15.45-18.00-21.15 (€9,00)
Comandante	★★★★	11.00-16.00-18.15-21.30 (€9,00)
Dogman	★★★★	21.30 (€9,00)
Film rosso v.o.		11.15
Il libro delle soluzioni	★★★★	16.30-19.15-21.00 (€9,00)
Io Capitano v.o. sottotit. in italiano	★★★★	15.30-18.45 (€9,00)
Killers of the Flower Moon v.o. s. in it	★★★★★	20.30 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	15.30-17.45 (€9,00)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	16.45-17.45-18.45-19.30-21.15-21.30 (€9,00)
The New Toy	★★★	16.00 (€9,00)

Greenwich www.multisalagreenwichroma.com — Via G. B. Bodoni, 59 - 06/5745825

C'è ancora domani	★★★★	16.15-17.30-18.30-20.00-21.00
Il caftano blu	★★★★	17.45
Kafka a Teheran	★★★★	16.00
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.15
Killers of the Flower Moon v.o. s. in it	★★★★★	20.15
La guerra del Tiburtino III	★★★★	16.00-20.00-21.45

Intrastevere www.cinemadiroma.it — Vicolo Moroni, 3/a - 06.86391361

C'è ancora domani	★★★★	15.30-17.45-20.00-22.15 (€8,00)
Comandante	★★★★	15.30-17.45-20.00-22.15 (€8,00)
Five Nights at Freddy's VM 14 v.o. s. it	★★★	15.30-17.45-20.00-22.15 (€8,00)

Jolly www.multisalajolly.it — Via Giano della Bella, 4/6 - 06/45472092

Anatomia di una caduta	★★★★	15.45-18.30-21.15 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	16.00-18.10-20.20-22.30 (€9,00)
Comandante	★★★★	15.50-18.05-20.20-22.30 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	17.30-21.15 (€9,00)
Me contro te - Vacanze...	★★★	16.00 (€9,00)

Lux www.cinemadiroma.it — Via Massaciuccoli, 31 - 06/86391361

Assassinio a Venezia	★★★★	18.10-22.30 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	13(€5,00)-15.45-18-20.15-22.30 (€9,00)
Callas - Paris, 1958 (r in 4K) v.o. s. ita	★★★★★	16.00 (€10,00)
Comandante	★★★★	12.45 (€5)-20.15-20.15-22.30-22.30 (€9,00)
Dogman	★★★★	20.15-22.30 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	15.45-18.00-20.15-22.30 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14 v.o. s. ita	★★★	13.45 (€5,00)-17.50-22.00 (€9,00)
Gli ospiti	★★★★	19.00-20.30-22.00 (€7,00)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	14.00 (€5,00)-16.00-20.15 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.15-20.00 (€9,00)
Killers of the Flower Moon v.o. s. ita	★★★★★	12.30 (€5,00)-18.20 (€9,00)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	16.00-20.20 (€9,00)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	14.00 (€5,00)-16.00-20.00-22.00 (€9,00)
Me contro te - Vacanze...	★★★	12.30-14.30 (€5,00)-16.00-17.30 (€9,00)
Saw X VM 14	★★★★	18.15-22.30 (€9,00)
The New Toy	★★★	13.30 (€5,00)-15.45-18.00 (€9,00)

Madison — Via G. Chiabrera, 121 - 06/5417926

A passo d'uomo	★★★★	17.45-19.35 (€8,50)
Assassinio a Venezia 4K	★★★★	21.35 (€8,50)
Asteroid City	★★★★	21.35 (€8,50)
Barbie	★★★★	15.15 (€8,00)
C'è ancora domani 4K	★★★★	15.00-16.15-17.05-17.20-18.30-19.20 20.50-21.35 (€8,50)
Comandante 4K	★★★★	15.00-17.10-19.20-21.35 (€8,50)
Five Nights at Freddy's 4K VM 14	★★★	15.30-17.30-19.30 (€8,50)
Gli ospiti	★★★★	15.45-20.20-21.40 (€8,50)
Il libro delle soluzioni	★★★★	19.30-21.35 (€8,50)
Io Capitano 4K v.o. sottotit. italiano	★★★★	19.30-21.35 (€8,50)
L'ultima luna di settembre	★★★★	15.45-18.40 (€8,50)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	15.45-17.30 (€8,50)
Manodopera	★★★★	14.30 (€8,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	14.25 (€8,50)
Mi fanno male i capelli 4K	★★★	15.40 (€8,50)
Mi fanno male i capelli	★★★	17.15 (€8,50)
Yuku e il fiore dell'Himalaya 4K	★★★★	14.45 (€8,50)

Mignon www.circuitocinema.com — Via Viterbo, 11 - 06/88801283

Anatomia di una caduta	★★★★	15.30-18.15-21.00 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	15.45-16.30-18-18.45-20.15-21.00 (€9,00)

Nuovo Cinema Aquila www.cinemaaquila.it — Via L'Aquila, 66/74 - 06/45541398

Dogman v.o.	★★★★	18.45 (€7,00)
Il grande Lebowski (r in 4K)	★★★★★	17.15 (€7,00)
Il grande Lebowski (r in 4K) v.o.	★★★★★	21.15 (€7,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.00 (€7,00)
Killers of the Flower Moon v.o.	★★★★★	20.00 (€7,00)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	15.30-21.10 (€7,00)

Nuovo Olimpia www.circuitocinema.com — Via In Lucina, 16/g - 06/88801283

Anatomia di una caduta v.o. s. in it	★★★★	15.30-18.15-21.00 (€8,50)
Killers of the Flower Moon v.o. s. in it	★★★★★	15.45-19.30 (€8,50)

Nuovo Sacher www.sacherfilm.eu — Largo Ascianghi, 1 - 06/5818116

Anatomia di una caduta v.o. s. in it	★★★★	15.30-18.15-21.00 (€9,00)

Odeon Multiscreen www.cinemadiroma.it — Piazza S. Jacini, 22 - 06/86391361

C'è ancora domani	★★★★	15.45-18.00-20.15-22.30 (€9,00)
Callas - Paris, 1958 (restaurato in 4K) EVENTO SPECIALE v.o. sottotit. ita	★★★★★	16.00 (€10,00)
Comandante	★★★★	15.45-18.00-20.15-22.30 (€9,00)
Dogman	★★★★	19.00-21.30 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	15.45-18.00-20.15-22.30 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	20.00 (€9,00)
Me contro te - Vacanze...	★★★	16.00-17.30 (€9,00)

Quattro Fontane www.circuitocinema.it — Via Quattro Fontane, 23 - 06/88801283

Anatomia di una caduta	★★★★	15.30-18.15-21.00 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	16-18.15-19.15-19.30-20.30-21.30-21.45 (€9,00)
Dogman	★★★★	15.30-18.15 (€9,00)
Io Capitano v.o. sottotit. in italiano	★★★★	16.00 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	15.30 (€9,00)
Killers of the Flower Moon v.o. s. in ita	★★★★★	20.30 (€9,00)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	17.45-19.30-19.45-21.15-21.45 (€9,00)

Savoy www.mycityplex.it — Via Bergamo, 25 - 06/8541498

C'è ancora domani 4K	★★★★	16.15-18.30-21.15 (€8,50)
Comandante 4K	★★★★	16.00-18.30-21.00 (€8,50)
Io Capitano 4K sottotit. italiano	★★★★	18.45 (€8,50)
Killers of the Flower Moon 4K	★★★★★	16.00-20.00 (€8,50)
Mi fanno male i capelli 4K	★★★	16.15-21.00 (€8,50)

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Stardust Village (Eur) www.stardustvillage.it — Via di Decima, 72 - 899/280273

Arkie e la magia delle luci	★★★	16.15 (€9,00)
Assassinio a Venezia	★★★★	22.10 (€9,00)
C'è ancora domani	★★★★	16.15-17.00-18.40-21.20 (€9,00)
Comandante	★★★★	16.15-18.30-20.00-21.45 (€9,00)
Dogman	★★★★	22.00 (€9,00)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	18.00-19.40-21.45 (€9,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	16.30-19.30-20.30 (€8,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	16.15-17.00-17.40-18.20 (€9,00)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	16.15 (€9,00)
Retribution	★★★	18.00-19.50 (€9,00)
Saw X VM 14	★★★★	19.10-21.10 (€9,00)

Starplex www.cineplex.it — Via della Lucchina, 90 - 06/30819887

Arkie e la magia delle luci	★★★	15.35-17.35 (€8,00)
C'è ancora domani	★★★★	15.30-17.00-19.30-21.15 (€8,00)
Comandante	★★★★	15.30-17.00-19.30-21.45 (€8,00)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	15.30-18.00-20.30-22.00 (€8,00)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	19.45-22.00 (€8,00)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	17.10-20.10-21.00 (€8,00)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	17.50 (€8,00)
Me contro te - Vacanze...	★★★	15.30-16.00-17.40-19.15 (€8,00)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	15.45-17.45 (€8,00)
Saw X VM 14	★★★★	17.50-19.35-22.00 (€8,00)
Volevo un figlio maschio	★★★	19.50-21.55 (€8,00)

The Space Cinema Moderno www.thespacecinema.it — Piazza della Repubblica, 44

C'è ancora domani	★★★★	11.30-20.50 (€9,50)-15.10-18.20-19.30 (€9,30)
Comandante	★★★★	11.30 (€9,30)-14.50-17.45-21.20 (€9,50)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	16.40-21.10-22.20 (€9,30)-18.30 (€9,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	11.00-18.10 (€9,30)-14.15 (€9,50)
Me contro te - Vacanze...	★★★	11.55-14.30 (€9,30)-12.45 (€9,50)
Saw X VM 14	★★★★	22.30 (€9,30)
Taylor Swift: The Eras Tour	★★★★★	14.30 (€9,30)

The Space Parco de' Medici www.thespacecinema.it — Viale Salvatore Rebecchini, 3-5

Anatomia di una caduta	★★★★	17.25 (€9,10)
Assassinio a Venezia	★★★★	11.15-16.30 (€9,10)
C'è ancora domani	★★★★	11.05-11.40-12.45-14.15-15.10-16.15 17.15-17.30-18.10-18.55-19.10-20.05 21.10-21.45-22.10-22.55 (€9,10)-15.40 (€8,90)
Comandante	★★★★	11.35-15.15-16.20-18.15-19.45-21.15 (€9,10)
Dogman	★★★★	15.20 (€9,10)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	11.05-11.15-11.25-13.30-14.30-15.55 16.45-17.10-18.45-19.35-20.00-21.35 22.10-22.25-22.50-23.10 (€9,10)-18 (€8,90)
Five Nights at Freddy's VM 14 v.o.	★★★	19.20 (€9,10)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	11.10-14.40-17.20-20.00 (€9,10)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	11-18.30 (€8,90)-15.45-20.15-21.20 (€9,10)
L'esorcista - Il credente VM 14	★★★	22.45 (€8,90)
Me contro te - Vacanze...	★★★	11.00-14.00-16.00 (€8,90)-12.00-14.45 15.35-16.55-17.45 (€9,10)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	11.25-14.40 (€9,10)
Retribution	★★★	11.35-14.55-22.45 (€9,10)
Saw X VM 14	★★★★	11.35-18.20-19.15-20.55-22.15 (€9,10)
Talk to me	★★★★	22.40 (€9,10)
Volevo un figlio maschio	★★★	14.10 (€9,10)

Tibur www.cinemadiroma.it — Via degli Etruschi, 36 - 0686391361

C'è ancora domani	★★★★	16.00-18.10-20.20 (€7,50)
Killers of the Flower Moon v.o. sIT	★★★★★	21.15 (€7,50)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	17.45 (€7,50)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	16.00-22.30 (€7,50)

Trianon www.mycityplex.it — Via Muzio Scevola, 99 - 06/7858158

C'è ancora domani 4K	★★★★	15.45-18.00-20.15 (€8,50)
Comandante 4K	★★★★	16.15-18.30-21.00 (€8,50)
Five Nights at Freddy's 4K VM 14	★★★	16.00-18.30-21.00 (€8,50)
Joika - A un passo dal sogno 4K	★★★★★	18.30-21.00 (€8,50)
Killers of the Flower Moon 4K	★★★★★	16.30-20.30 (€8,50)
Me contro te - Vacanze... 4K	★★★	15.30-17.00 (€8,50)

UCI Cinemas Porta di Roma www.ucicinemas.it — Via delle Vigne Nuove - 892.960

Assassinio a Venezia	★★★★	19.00-22.40 (€9,90)
C'è ancora domani	★★★★	11.15 (€4,90)-14.05-16.45-19.30-20.05 21.15-22.10 (€9,90)
Comandante	★★★★	11.20 (€4,90)-14.00-16.35-19.35-21.40 22.20 (€9,90)
Dogman	★★★★	16.10 (€9,90)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	11.00 (€5,90)-14.45-17.15-19.45-22.15 (€10,90)-17.30-20.10-22.45 (€9,90)
Five Nights at Freddy's VM 14 v.o.	★★★	18.45 (€10,90)
Gran Turismo: La storia ...	★★★★	15.20 (€9,90)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	14.10-19.10 (€9,90)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	18.30-19.00-21.50 (€10,90)
Killers of the Flower Moon IMAX	★★★★★	17.30-21.20 (€14,90)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	11.10 (€4,90)-14.40 (€9,90)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	17.05-19.20 (€9,90)
Me contro te - Vacanze...	★★★	10.40-11.00 (€4,90)-14.30-15.00-16.20 17.00-18.15 (€9,90)
Oppenheimer IMAX	★★★★★	14.00 (€14,90)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	10.50 (€4,90)-14.20-16.50 (€9,90)
Retribution	★★★	22.50 (€9,90)
Saw X VM 14	★★★★	11.20 (€5,90)-14.35-17.10-19.50-21.30 22.30 (€10,90)
Tartarughe Ninja: Caos mutante	★★★★	10.30 (€4,00)
Taylor Swift: The Eras Tour v.o.	★★★★★	14.00-17.45 (€19,89)
Volevo un figlio maschio	★★★	22.20 (€9,90)

UCI Cinemas Roma Est www.ucicinemas.it — Via Collatina, 858 - 892 960

Assassinio a Venezia	★★★★	21.50 (€9,90)
C'è ancora domani	★★★★	10.40 (€4,90)-14.00-16.45-18.50-19.30 21.35-22.20 (€9,90)
Comandante	★★★★	11.20 (€4,90)-16.50-19.40-22.30 (€9,90)
Dogman	★★★★	11.50 (€4,90)-20.20 (€9,90)
Five Nights at Freddy's VM 14	★★★	11.30 (€5,90)-14.40-17.15-17.40-19.45 22.15-23.00 (€10,90)
Joika - A un passo dal sogno	★★★★★	10.50 (€4,90)-14.20-19.20 (€9,90)
Killers of the Flower Moon ISENS	★★★★★	12.30 (€5,90)-16.30-20.30 (€11,90)
Killers of the Flower Moon	★★★★★	21.30 (€9,90)
L'ultima volta che siamo...	★★★★	15.10 (€9,90)
La guerra del Tiburtino III	★★★★	11.00 (€4,90)-13.15-15.30-20.00 (€9,90)
Me contro te - Vacanze...	★★★	10.30 (€4,90)-14.20-15.00-16.15-17.00 18.10 (€9,90)
Paw Patrol - Il super film	★★★★	14.30 (€9,90)
Retribution	★★★	22.40 (€9,90)
Saw X VM 14	★★★★	11.40 (€4,90)-14.20-17.00-20-22.50 (€10,90)
Tartarughe Ninja: Caos mutante	★★★★	10.40 (€4,50)
Taylor Swift: The Eras Tour v.o.	★★★★★	17.45 (€19,89)
Volevo un figlio maschio	★★★	16.50 (€9,90)

Teatri

Ambra Jovinelli Via Guglielmo Pepe, 43 06 83082620 - 06 83082884
Ore 17.00 **Il giaguaro mi guarda storto** di Teresa Mannino, Giovanna Donini. Regia di e con: Teresa Mannino.

Antigone Via Amerigo Vespucci, 42 066390083 - 3386585664
Ore 18.00 tess. soci **Il Triangolo nei bermuda** di Silvia Falabella. Regia di Enzo Masci.

Arciliuto P.zza Montevecchio, 5 06/6879406
Lunedì 6 **Per chi suona la campana! La musica è pace, la musica è amore** con Lino Rufo, Fabrizio Emigli, Erminio Sinni, Diana Tejera, Valerio Sanzotta, Tom Armati, Lemuri il Visionario.

Argentina Teatro di Roma Largo Argentina, 52 06/6840001
Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 **Il teatro di Squarzina e le commedie di Pirandello** di M. Marcellini, E. Testoni.
Ore 17.00 **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni con Federica Di Martino, Simone Toni, Giorgia Salari, Andrea Nicolini, Lorenzo Terenzi, Beatrice Ceccherini, Lorenzo Volpe, Leonardo Nicolini. Regia di e con Gabriele Lavia e.

Belli Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875
Dal 6 novembre **Trend: Rio Act** di Alexis Gregory. Regia di e con: Massimo Di Michele.

Brancaccio Via Merulana, 244 06/80687231/2
Ore 17.00 **Cabaret. Il Musical** soggetto di: Christopher Isherwood con Arturo Brachetti, Diana Del Bufalo. Regia di Arturo Brachetti, Luciano Cannito.

Centrale Preneste Teatro via Alberto da Giussano, 58 06.27801063
Ore 16.30 **Pulcinella e Cappuccetto rosso** con Zimba Culture/Gaspare Nasuto.

Cometa-off Via Luca della Robbia, 47 06/57284637
Ore 18.00 tess. soci **Il condominio di Giulia** di Francesca Staasch con Fabiana Bruno, Ughetta D'Onorascenzo, Gabriele Linari, Veruska Rossi, Fabrizio Sabatucci, Riccardo Scarafoni. Regia di Riccardo Scarafoni.

De' Servi Via del Mortaro, 22 06/6795130
Ore 17.30 **Il letto ovale** di Ray Cooney, John Chapman con Martina Zuccarello, Claudia Ferri, Elisa Pazi, Eleonora Santini, Walter Del Greco, Eric Bastianelli, Floriana Corlito, Alessandro Bevilacqua. Regia di e con Matteo Vacca e.

Degli Audaci Via Giuseppe De Santis, 29 06 94376057
Ore 18.00 **Nozze di Rame** di Tiziano Lepone con Tiziano Lepone, Barbara Mecucci, Alessandro Coccoli, Cristina Cristilli, Aldo Minghelli, Marco Di lotti, Giuseppe Rombolà. Regia di Enrico Vanzina.

Di Documenti Via Nicola Zabaglia, 42 06.45548578 - 328.8475891
Ore 17.45 **Sinfonia D'Autunno** di Ingmar Bergmann con Evelina Nazzari, Arianna Ilari. Regia di Rosario Tronnolone.

Ghione Via delle Fornaci, 37 06/6372294
Ore 17.00 **Wonderboys / Wald** con All Man Dance Group.

Golden Via Taranto,36 06.70493826
Ore 17.00 **Il sequestro** di Fran Nortes con Roberto Ciufoli, Sarah Biacchi, Simone Colombari, Alessandra Frabetti, Salvatore Riggi. Regia di Rosario Lisma.

Il Parioli Via Giosuè Borsi, 20 06 54348514
Ore 17.00 **Ferdinando** di Annibale Ruccello con Sabrina Scuccimarra , Anna Rita Vitolo, Arturo Cirillo, Riccardo Ciccarelli . Regia di Arturo Cirillo .

India Teatro di Roma lungotevere Vittorio Gassman (già L. tevere dei Papareschi) 06 684000311/314
Ore 18.00 **Frollo** di Mario Bianchi, Marco Baliani. Regia di e con: Marco Baliani.

Le Maschere Via Aurelio Saliceti, 1/3 06/58330817
Ore 16.00 **Le streghe di Talia** e diretto da: Natalia Cavalleri con Natalia Cavalleri, Biagio Iacovelli, Noemi Parroni.

Lo Spazio Teatro Via Locri, 42-44 06/77076486 - 06/77204149
Ore 17.00 **Fata Morgana: Un'allucinazione dalla folle, sensazionale vita di Nico** di e con Margherita Remotti. Regia di Jon Kellam.

Manzoni Via Monte Zebio, 14/c 06/3223634
Ore 17.30 **Moira, casa, famiglia e spiriti** di Ottavia Bianchi con Ottavia Bianchi, Patrizia Ciabatta, Beatrice Gattai, Giulia Santilli. Regia di Giorgio Latini.

Nino Manfredi Via dei Pallottini, 10 - Ostia Lido 06/56324849
Ore 17.30 **Va tutto quasi bene** di Andrea Bizzarri con Alida Sacoor, Andrea Bizzarri, Giuseppe Abramo, Guido Goitre.

Teatri

Nuovo Teatro San Paolo Viale di San Paolo, 12 06 55340226
Ore 16.30 **Mercoledì & la sua pazza famiglia**.

Olimpico Piazza Gentile da Fabriano, 17 06/3265991
Ore 17.30 **Che disastro di Peter Pan**. Regia di Adam Meggido.

Palazzo Santa Chiara P.zza S. Chiara, 14 06/68892404
Ore 19.30 **The Great Opera Arias Concert** con Opera Lirica di Roma **durata 1 ora**.

Palladium Piazza Bartolomeo Romano, 8 06.57332768
Ore 18.00 **Divine** Danio Manfredini ispirata a J. Genet.

Prati Via degli Scipioni, 98 06/39740503-366.3108327
Ore 17.30 **'O Scarfalietto** di Eduardo Scarpetta **durata 2 ore 10 minuti**. Regia di Fabio Gravina.

Sala Lysistrata Via Amerigo Vespucci 40 06 5755397
Ore 17.30 e 20.30 tess. soci **Brevi antefatti di un artista contorto** diretto e con: Nicolò Mantini.

Sala Umberto Via della Mercede, 50 06/6794753
Ore 17.00 **Balcone a 3 piazze** di Mirko Setaro, Francesco Velonà con Biagio Izzo, Mario Porfito, Carla Ferraro, Roberto Giordano, Adele Vitale, Ciro Pauciullo. Regia di Pino L'Abbate.

San Carlino Viale dei Bambini - (Pincio) 06/69922117 / 329.2967328
Ore 11.30 e 16.30 **Il ragionier Dracula** di regia e con: Marco Ceccotti e con Cristina d'Agostino, Damiano Angelucci.

Sette Via Benevento, 23 06.44236382
Ore 18.00 **Famiglia micidiale** di Alessandra Merico con Beatrice Fazi, Fianni Ferreri, Alessandra Merico. Regia di e con Enzo Casertano e.

Sette Off via Monte Senario 81a 06.92599854
Ore 18.00 **Hasta Siempre, Frida!** e diretto da: Maurizio Nicastro con Danila Stalteri, Marco Falaguasta chitarra.

Sistina Via Sistina, 129 06.4200711
Ore 16.00 **My Fair Lady** con Serena Autieri. Regia di A. J. Weissbar, Vincenzo Incenzo adatt. in italiano.

Teatro Ciak via Cassia 692 0633249268
Ore 17.30 **Tenente Colombo - Analisi di un omicidio** di Richard Levinson, William Link con Gianluca Ramazzotti, Nini Salerno, Pietro Bontempo, Samuela Sardo, Sara Ricci . Regia di Marcello Cotugno.

Teatro degli Eroi via Girolamo Savonarola, 36 06 39745514
Ore 16.30 **TheRoma - Al centro del Mediterraneo** con Nadia Natali, Alberto Laurenti.

Teatro di Villa Torlonia Via Lazzaro Spallanzani, 2 06/684000311-14
Ore 11.00 **Gelsomina dreams** di e con: Elisa Mutto e con Alexandre Duarte, Vladimir Ježic, Ruairí Mooney MacCumascaigh, Michelangelo Merlanti, Ivan Ieri
Ore 17.00 **Coppelia Project** Caterina Mochi Sismondi con Elisa Mutto, Michelangelo Merlanti, Vladimir Ježic, Filippo Vivi

Teatro Furio Camillo Via Camilla, 44 06/97616026
Ore 11.00 **Come in un sogno** con Compagnia Materiaviva .

Teatro Marconi Viale Guglielmo Marconi 698 E 06 59.43.554
Ore 17.30 **I Giganti della Montagna** di Luigi Pirandello con Felice Della Corte, Silvia Brogi, Marina Vitolo, Marco Lupi, Fabio Orlandi, Titti Cerrone, Marco Pratesi, Andrea Meloni, Anastasia Ulino, Michele Paccioni, Joele Attianese. Regia di Claudio Boccaccini.

Teatro Mongiovino degli Accettella Via Giovanni Genocchi, 15 06/87189984 - 06/5139405
Ore 16.30 **Pierino in Blues** di Lorenzo Bachini con Lorenzo Bachini, Andrea Vitali, Emilio Bucci. Regia di Alessandra Aricò.

Teatro Quirino Vittorio Gassman Via delle Vergini, 7 06/6794585 - 06/6790616
Ore 17.00 **L'ispettore generale** di Nikolaj Gogol con Rocco Papaleo. Regia di Leo Muscato.

Teatro Tirso de Molina Via Tirso, 89 06/8411827
Ore 17.00 **Ce ne faremo una ragione** con Lallo Circosta, Marco Fiorini, Vania Della Bidia, Vincenzo M. Battista. Regia di Claudio Greg Gregori.

Teatro Trastevere via Jacopa de' Settesoli, 3 06/5814004 - 335 6874664
Ore 17.30 tess. soci **Addue: Kinder Ferrario** con Edoardo Ferrario, Tiziano Storti.

Teatri

Teatro Verde Circonvallazione Gianicolense, 10 06.5882034
Ore 17.00 **Trame su misura** e diretto da: Renzo Boldrini.

Teatro Vittoria P.zza S.Maria Liberatrice, 10 06/5740170 - 06.5740598
Ore 17.30 **Novecento** di Alessandro Baricco con Stefano Messina. Regia di Stefano Messina, Chiara Bonome.

TeatroBasilica Piazza di Porta San Giovanni 10 3929768519
Ore 16.30 **Molto dolore per nulla** di e con: Luisa Borini.

T.I.C. - Teatro Biblioteca Quarticciolo via Ostuni, n. 8 06.98951725
Ore 17.00 **Il segreto di Barbablù** con Marco Cantori, Diego Gavioli.

T.I.C. - Teatro del Lido di Ostia Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.56201611-info:06.56201630
Ore 17.00 **Voglio vederti danzare** a cura di Giorgia Celli.

T.I.C. - Teatro Tor Bella Monaca ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 06.2010579
Sala Piccola Ore 17.00 **Il Piccolo Principe e il suo universo** con Gigi Palla, Valentina Marziali, Gabriella Praticò.

T.I.C.- Teatro Villa Pamphilj Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849 06.5882034
Ore 16.00 **Forme di vita** di e con: Chiara Marolla .

Musica

Accademia Filarmonica Romana - Sala Casella Via Flaminia 118 06/3201752
Ore 17.30 **Lezioni di Musica con Giovanni Bietti** con Quartetto Leonardo: Sara Pastine violino, Fausto Cigarini violino, Salvatore Emanuele Borrelli viola, Lorenzo Cosi violoncello.

Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Ore 11.00 **Claudio Vercelli – "Israele e Palestina. Alle radici del conflitto**.

Auditorium Parco della Musica - Sala Studio Borgna Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Ore 21.00 **Roma Jazz Festival 2023: Vincent Peirani Trio** con Vincent Peirani fisarmonica, Federico Casagrande chitarra e basso, Yoann Serra batteria.
Ore 11.00 **Fiabe Jazz – Kappuccetto Rosso** di e con: Roberto Caccavo, Francesco Giorgi.

Auditorium Parco della Musica-Sala Santa Cecilia Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Ore 21.00 **Madame in concerto** con Madame, Dalila Murano batteria, Karme (Carmelo Caruso) tastiere, Estremo (Enrico Botta) consolle, Emanuele Nazzaro basso.

Basilica di San Paolo fuori le Mura via Ostiense, 186
Ore 21.00 **Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra: Missa Redemptionis a otto voci** diretto da Mons. Valentino Miserachs Grau con Ensemble vocale e strumentale Guillou Consort.

Casa del Jazz Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731
Ore 21.00 **Concerto** con Elisabetta Antonini voce, music & electronics, Alessandro Gwis piano & electronics.

Charity Café Via Panisperna, 68 06. 47825881
Ore 18.30 **AperiLive: Open Buffet & Live Music** con Stefano Iguana voce, chitarra & slide, Roberto Cruciani basso & cori.

Elegance Café Via Francesco Carletti, 5 06 57284458
Ore 21.30 **Omaggio a Benny Goodman - Goodmen Trio** con Michele Villari clarinetto, Emanuele Rizzo pianoforte, Andrea Bonioli batteria.

Fonclea Via Crescenzio,82/a 06/6896302
Ore 20.00 **Il Rock dei Early Meet Lates**.

Gregory's Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Ore 21.30 **Gabriel Marciano Trio** con Gabriel Marciano sax, Alessandro Binztios contrabbasso, Enrico Morello batteria.

Largo Venue Via Biordo Michelotti, 2 06 87600746
Lunedì 6 **La domenica dell'attore "All Rights"**.

Live Alcazar Via Cardinale Merry Del Val , 14 06 5810388
Ore 21.00 **Spaghetti Unplugged New Season**.

TRAME

Io Capitano
di M. Garrone. con M. Fall, S. Sarr, I. Sawagodo (Drammatico)
La tragica e terribile odissea di Seydou e Moussa, due giovani amici, che, da Dakar in Senegal, intraprendono un lungo viaggio per approdare in Europa. Dovranno attraversare il deserto, ma soprattutto confrontarsi con la crudeltà umana.

Joika - A un passo dal sogno
di J. N. Robertson. con D. Kruger, T. Ryder, K. Gruszka (Drammatico)
Desiderosa di essere ammessa al prestigioso Bolshoi Ballet di Mosca, Joy, quindicenne texana, è pronta a tutto, anche ad un matrimonio di convenienza con un uomo russo. Ma l'esperienza più dura è seguire le indicazioni della sua severissima insegnante.

Killers of the Flower Moon
di M. Scorsese. con L. DiCaprio, R. De Niro, J. Plemons (Drammatico)
Negli anni '20, nel territorio dei nativi Osage vengono scoperti grandi giacimenti di petrolio, che rendono ricchissimi i pellerossa e attirano l'avidità dei bianchi. Il corrotto Bill Hale cerca di impossessarsi delle concessioni degli Osage.

L'ultima volta che siamo...
di C. Bisio. con A. D. Domenicantonio, V. Sebastiani, C. D. Leonardis (Commedia)
Nella Roma del 1943, quando il piccolo ebreo Riccardo, catturato dai nazisti, viene deportato in Germania insieme alla famiglia, i suoi tre amici, con l'intento di liberarlo, decidono di raggiungerlo, lanciandosi in un avventuroso viaggio a piedi.

La guerra del Tiburtino III
di L. Gualano. con A. Bannò, S. Mariani, P. Calabresi (Drammatico)
In seguito al ritrovamento di un meteorite, si diffonde la notizia che gli alieni abbiano intenzione di approdare sulla terra, cominciando la conquista dal noto, periferico quartiere romano. Uno spacciatore e una fashion blogger organizzano la resistenza.

Me contro te - Vacanze...
di G. Leuzzi. con S. Scalia, L. Calagna (Commedia)
Per salvare il futuro del pianeta e sconfiggere i piani criminali di Perfidia e della banda dei Malefici, Lui e Sofì devono rintracciare ed appropriarsi di un prezioso diamante custodito nel castello del conte Dracula.

Mi fanno male i capelli
di R. Torre. con A. Rohrwacher, F. Timi (Commedia)
Monica sta perdendo la memoria e riesce a dare un senso alle cose solo identificandosi con i personaggi interpretati da Monica Vitti e rivivendo le scene dei film con l'attrice. Suo marito Edoardo lascia che questo gioco diventi la loro nuova vita.

Oppenheimer
di C. Nolan. con C. Murphy, E. Blunt, R. Downey jr. (Drammatico)
Il trionfo e la maledizione del successo si riflettono nella vita dello scienziato J.Robert Oppenheimer, padre della bomba atomica. Dapprima è celebrato come un eroe, poi vittima di rimorsi e sospettato di simpatie comuniste, il suo astro tramonta.

Paw Patrol - Il super film
di C. Brunker. (Animazione)
Un misterioso asteroide precipita su Adventure City e conferisce dei super poteri ai cani di Ricerca & Soccorso. In questo modo i cuccioli possono affrontare il sindaco Humdiger e la perfida scienziata Victoria Vance.

Retribution
di N. Antal. con L. Neeson, M. Modine, A. Moayed (Thriller)
Matt Turner è un uomo d'affari americano residente a Berlino con la famiglia. Un giorno, mentre è in macchina con i figli, ricevere una telefonata ricattatoria: dovrà eseguire degli ordini, altrimenti l'ordigno piazzato sotto la vettura esploderà...

Le trame, i trailer e le news al cinema

Domani
6 novembre 2023
Papa Francesco
incontrerà bambini
e bambine
da tutto il mondo.

Un volume pensato
per un grande evento,
un'occasione unica
per imparare dai più
piccoli e per guardare
con fiducia al futuro.

DEDICATO DAL PAPA A TUTTI I BAMBINI

SAN PAOLO

Nelle librerie **San Paolo** e **Paoline** e in tutte le migliori librerie.
Online su **sanpaolostore.it**